



ALLEGATO "A" AL VERBALE N. 29 DEL 29 LUGLIO 2021

**NOTA DI ASSESTAMENTO
AL BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ANNO 2021**

Relazione del Collegio dei sindaci



Indice

1. Premessa.....	3
2. Nuova istituzione e variazione di capitoli.....	4
3. Sintesi delle previsioni di bilancio 2021.....	5
3.1. Bilancio per missioni e programmi 2021 e nuovo piano dei conti integrato.....	5
3.2. Bilancio generale.....	6
3.3. Bilancio delle gestioni e dei fondi amministrati.....	9
4. Fabbisogno finanziario e relativa copertura	12
4.1. Ripartizione degli apporti dello Stato per l'anno 2021.....	12
4.2. Trasferimenti a titolo anticipatorio da parte dello Stato ex art. 35, comma 6, della legge n. 448/1998, fabbisogno finanziario e relativa copertura.....	14
5. Previsione economico-patrimoniale	15
5.1. Situazione patrimoniale generale	15
5.2. Conto economico generale	22
5.3. Valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare	22
6. La gestione finanziaria.....	25
6.1. La gestione finanziaria di competenza.....	25
6.2. La gestione finanziaria di cassa.....	29
6.3. La situazione amministrativa	31
7. Le spese di funzionamento.....	32
8. Le misure di contenimento delle spese	35
9. Considerazioni finali	39



1. Premessa

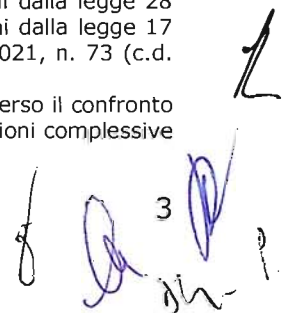
Con la deliberazione n. 103 del 21 luglio 2021 il Consiglio di amministrazione dell'INPS¹ ha adottato il progetto di nota di assestamento al bilancio preventivo generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale per l'esercizio 2021, pervenuto al Collegio dalla Direzione centrale Presidente e Organi collegiali con nota PEI n. 4030 del 21 luglio 2021².

Con la nota di assestamento in esame l'Istituto recepisce le risultanze del rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2020³ ed aggiorna il preventivo dell'esercizio 2021⁴.

La nota di assestamento è elaborata sulla base delle norme e degli eventi di rilievo intervenuti dalla data di predisposizione del predetto preventivo e, in particolare, delle disposizioni contenute nella legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) e degli ulteriori provvedimenti emanati dal Governo per far fronte alla grave crisi economica provocata dall'epidemia da SARS-CoV-2 (Covid-19)⁵. Inoltre, si è tenuto conto dei più aggiornati elementi desumibili sia dai flussi di cassa che dagli archivi gestionali dell'Istituto, nonché del quadro macroeconomico di riferimento descritto nel Documento di economia e finanza 2021 (DEF 2021), deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 15 aprile 2021⁶.

Con riferimento agli scenari macroeconomici sottostanti le previsioni, come si evince dall'allegato tecnico a firma del Direttore generale, l'Amministrazione evidenzia una previsione del PIL per il 2021 in termini reali al 4,5% (rispetto alla previsione pari a 5,1% della Nota di Aggiornamento NADEF del 5 ottobre 2020), una stima del tasso di inflazione pari all'1,0% (rispetto alla precedente stima dello 0,6%) ed una

- 1 - Nominato, per la durata di un quadriennio, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, come modificato dall'art. 25 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26. Con decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'INPS. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020 la dr.ssa Marialuisa Gneccchi è stata nominata, per la durata di un quadriennio, Vicepresidente dell'INPS.
- 2 - Con nota n. 62220 del 16/7/2021 il Direttore generale dell'INPS ha trasmesso il progetto di nota di assestamento al bilancio preventivo generale per l'anno 2021; la nota del Direttore generale, contenente l'allegato tecnico e gli altri allegati, è pervenuta al Collegio dalla Direzione centrale Presidente e Organi collegiali con nota n. 5656 del 16/7/2021.
- 3 - Adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 70 del 19 maggio 2021 ed approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 7 del 30 giugno 2021.
- 4 - Adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 88 del 27 novembre 2020 ed approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 23 del 29 dicembre 2020.
- 5 - Decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito con modificazioni dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, convertito con modificazioni dalla legge 6 maggio 2021, n. 61, decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. "Sostegni"), convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56, decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. "Sostegni bis") e decreto-legge 8 giugno 2021, n. 79.
- 6 - Si segnala che nell'allegato tecnico del Direttore generale alle pagine da 9 a 24, attraverso il confronto tra le due versioni di bilancio (originario e assestato), è presente un'analisi delle variazioni complessive e per le principali gestioni pensionistiche e non pensionistiche.



 3

previsione dell'occupazione complessiva pari a 4,9% (rispetto alla precedente stima del 5,0%).

Per ciò che concerne il quadro normativo di riferimento, si rinvia a quanto rappresentato nella relazione del Consiglio di amministrazione (cfr. pagine da 17 a 30) e nell'allegato tecnico del Direttore generale (cfr. pagine da 29 a 33).

Ciò premesso, il Collegio ha proceduto con l'esame del progetto, composto dai seguenti documenti:

- relazione del Consiglio di amministrazione;
- allegato tecnico del Direttore generale, contenente, tra l'altro, il piano degli acquisti – contratti pluriennali (allegato 1) ed il prospetto delle spese di funzionamento (allegato 2);
- preventivo finanziario decisionale;
- preventivo finanziario gestionale;
- elenco dei capitoli per memoria;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico;
- quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici;
- presunto stato patrimoniale;
- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- preventivo economico e presunto stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi;
- bilancio per missioni e programmi;
- preventivo finanziario decisionale del piano integrato dei conti, integrato con le missioni e i programmi;
- preventivo finanziario gestionale del piano integrato dei conti;
- aggiornamento della nota preliminare.

La presente relazione illustra gli aspetti principali dell'analisi condotta dal Collegio sulla nota di assestamento in esame⁷.

2. Nuova istituzione e variazione di capitoli

Con la deliberazione n. 98 del 14 luglio 2021 il Consiglio di amministrazione, su iniziativa del Direttore generale, ha proposto l'istituzione e la variazione dei capitoli di bilancio in entrata ed in uscita, al fine di adeguare il piano dei capitoli del bilancio finanziario dell'Istituto *"a nuove disposizioni normative (legislative, regolamentari o di attuazione delle stesse) ovvero di aderire alle richieste delle Direzioni centrali per migliorare la qualità e la puntualità della rilevazione dei*

7 - Si fa presente che i dati esposti nelle successive tabelle sono elaborazioni effettuate dal Collegio sui dati presenti nei seguenti documenti: «relazione» predisposta dal Consiglio di amministrazione; «allegato tecnico» predisposto dal Direttore generale. Le eventuali mancate quadrature nelle tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori riportati in milioni di euro.

*fenomeni amministrativi, anche ai fini del monitoraggio e di una migliore efficacia nella rappresentazione delle risultanze di gestione*⁸.

Al riguardo, si rinvia integralmente all'elenco allegato alla citata deliberazione ed a quanto descritto nell'allegato tecnico predisposto dalla Direzione generale (cfr. pagine da 36 a 38). Il Collegio ne ha preso atto in occasione del verbale n. 28/2021.

Si rappresenta che, come già evidenziato in occasione dei precedenti documenti contabili, anche per la nota di assestamento in esame, taluni capitoli istituiti con la citata deliberazione non sono riportati nel bilancio gestionale per l'anno 2021, in quanto, per i medesimi, non è stata definita alcuna previsione.

Per quanto riguarda l'elenco denominato "Elenco capitoli «per memoria» istituiti negli ultimi esercizi finanziari e non movimentati", si rinvia a quanto già evidenziato nelle proprie relazioni ai precedenti documenti contabili.

In particolare, il Collegio rinnova la raccomandazione ad effettuare una ricognizione generale dei capitoli effettivamente utilizzati, valutando, altresì, l'eventuale cancellazione di quelli divenuti non più necessari.

Si invita, pertanto, l'Istituto a prevedere, in occasione della prevista modifica del Regolamento di amministrazione e contabilità, un'attività di revisione periodica dei capitoli di bilancio, anche tenendo conto degli effetti derivanti dalla riorganizzazione dell'Istituto.

3. Sintesi delle previsioni di bilancio 2021

3.1. Bilancio per missioni e programmi 2021 e nuovo piano dei conti integrato

Bilancio per missioni e programmi

I valori aggiornati alla nota di assestamento al bilancio di previsione 2021, ripartiti tra le missioni, sono sintetizzati nella seguente tabella n. 1, nella quale si espongono le poste di allocazione della spesa, in linea con la struttura prevista per il bilancio dello Stato.

8 - In precedenza, con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 45 del 7 aprile 2021, su iniziativa del Direttore generale, è stata proposta l'istituzione e la variazione dei capitoli di bilancio indicati nell'elenco unito al provvedimento, sia per l'esercizio 2020 che per il 2021 (cfr. verbale n. 15/2021 e relazione del Collegio al Rendiconto generale per l'anno 2020 in allegato "A" al verbale n. 23/2021).

TAB. N. 1 : BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI
(importi in milioni di euro)

Denominazione	PREVISIONI 2021		PREVISIONI 2021		Differenze Previsioni	
	ORIGINARIE		ASSESTATE		2021 Assestate su	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Previsioni 2021	Originarie
USCITE	480.533	454.296	485.443	473.506	4.910	19.210
1. Missione "Politiche previdenziali"	283.354	283.628	284.663	284.294	1.309	666
2. Missione "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"	48.525	48.546	49.874	50.060	1.349	1.514
3. Missione "Politiche per il lavoro"	41.490	41.380	56.883	56.817	15.393	15.437
4. Missione "Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni"	5.619	5.661	5.740	5.758	121	97
5. Missione "Servizi per conto terzi e partite di giro"	74.428	74.261	76.447	76.136	2.019	1.875
6. Missione "Fondi da ripartire"	770	770	391	391	-379	-379
7. Missione "Debiti di finanziamento"	26.347	50	11.445	50	-14.902	0

Fonte: Preventivo per missioni e programmi allegato alla nota di assestamento 2021

3.2. Bilancio generale

Il Collegio evidenzia, nella seguente tabella n. 2, i principali dati di sintesi della nota di assestamento al bilancio preventivo 2021, raffrontati con i corrispondenti valori dei bilanci consuntivi riferiti agli anni 2019 e 2020 e delle previsioni per il 2021 precedentemente deliberate, indicando, rispetto a queste ultime, le corrispondenti variazioni assolute.

TAB. N. 2 : PRINCIPALI DATI DI SINTESI (importi in milioni di euro)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021		Differenze Previsioni 2021 Assestate su Previsioni 2021 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
Gestione economico-patrimoniale					
a - Risultato economico di esercizio (1)	-7.283	-25.200	-20.327	-15.462	4.865
b - Situazione patrimoniale netta al 31.12	39.759	14.559	-6.590	-904	5.686
Gestione finanziaria di competenza					
Accertamenti	436.929	472.332	467.333	476.843	9.510
Impegni	430.242	479.484	480.533	485.443	4.910
Saldo	6.687	-7.152	-13.200	-8.600	4.600
di cui					
a - Risultato finanziario di parte corrente	6.783	-3.192	-12.839	-8.482	4.357
di cui:					
<i>Entrate Contributive</i>	236.211	225.150	229.841	230.844	1.003
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>	114.526	145.189	126.212	147.753	21.541
<i>Altre entrate correnti</i>	4.487	3.345	3.818	3.425	-393
Sub totale	355.224	373.684	359.871	382.022	22.151
<i>Prestazioni Istituzionali</i>	331.056	359.517	351.032	363.458	12.426
<i>Trasferimenti Pass/Altri interv.diversi</i>	14.776	14.737	18.848	24.096	5.248
<i>Altre spese correnti</i>	2.609	2.623	2.831	2.950	119
Sub totale	348.441	376.877	372.711	390.504	17.793
b - Risultato finanziario in conto capitale	-96	-3.960	-361	-118	243
Gestione finanziaria di cassa					
Riscossioni (2)	309.612	301.859	305.863	306.906	1.043
Pagamenti	425.143	469.998	454.296	473.506	19.210
Risultato di cassa (Differenziale da coprire)	-115.531	-168.139	-148.432	-166.600	-18.168
Copertura del risultato di cassa:					
a - Anticipazioni di cassa dello Stato:	3.884	16.354	26.297	11.396	-14.901
* anticipazioni Tesoreria	0	8.000	17.841	0	-17.841
* anticipazioni Stato (ex art. 35 L. n. 448/1998)	3.884	8.354	8.456	11.396	2.940
b - Trasferimenti dal Bilancio dello Stato					
per il finanziamento:	113.440	141.109	121.926	145.564	23.638
* della GIAS	95.206	122.650	103.044	127.287	24.243
* della gestione degli invalidi civili	18.234	18.459	18.882	18.277	-605
Totale copertura da parte dello Stato	117.324	157.463	148.223	156.960	8.737
c - Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilità liquide	-1.793	10.676	208	9.640	9.432
d - Rimborso anticipazioni dello Stato	0	0	0	0	0
Totale copertura <i>(in termini finanziari di cassa)</i>	115.531	168.139	148.432	166.600	18.168
Avanzo di amministrazione al 31.12	108.905	88.415	79.337	79.815	478

Fonte: Elaborazioni del Collegio sulla base dei dati presenti nell'allegato tecnico del Direttore generale

(1) - Al netto delle riserve legali

(2) - Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria/Stato

Per effetto delle modifiche proposte con la presente nota di assestamento al bilancio di previsione 2021:

- la **gestione finanziaria di competenza presenta un disavanzo pari a 8.600 milioni di euro** (a fronte del disavanzo di 13.200 milioni di euro del preventivo originario 2021), determinato dal

f. V. ga 7

disavanzo di parte corrente per 8.482 milioni di euro e dal disavanzo di parte capitale per 118 milioni di euro.

In particolare, si registra un incremento delle entrate contributive di 1.003 milioni di euro (+0,4%) ed un incremento delle uscite per prestazioni di 12.426 milioni di euro (+3,5%).

La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 pari a 88.415 milioni di euro. Al riguardo, si rinvia a quanto osservato al paragrafo 6.3;

- la **gestione finanziaria di cassa** relativa all'anno 2021, al lordo delle partite di giro e al netto dei trasferimenti dal bilancio dello Stato (145.564 milioni di euro) e delle anticipazioni di cassa dello Stato (11.396 milioni di euro) presenta un saldo negativo pari a 166.600 milioni di euro. Si stima un lieve incremento delle riscossioni che passano da 305.863 milioni di euro nel preventivo originario a 306.906 milioni di euro (+1.043 milioni di euro) ed un maggiore incremento dei pagamenti che passano da 454.296 milioni di euro nel preventivo originario a 473.506 milioni di euro (+19.210 milioni di euro). Il differenziale di cassa è comunque coperto dai trasferimenti complessivi da parte dello Stato (156.960 milioni di euro) e dalle disponibilità liquide, che si riducono, pertanto, di 9.640 milioni di euro (208 milioni di euro di disavanzo nelle previsioni originarie 2021)⁹;
- il **risultato economico di esercizio è stimato in negativo per 15.462 milioni di euro**, a fronte del risultato negativo di 20.327 milioni di euro delle previsioni originarie 2021, con un miglioramento, quindi, di 4.865 milioni di euro; tale risultato è esposto al netto delle assegnazioni e prelievi da riserve, pari a 1.670 milioni di euro (tra le quali sono incluse anche le variazioni del fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei fondi di solidarietà ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 92 e del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148), che portano il disavanzo economico di esercizio a 17.132 milioni di euro¹⁰;
- il **patrimonio netto presunto al termine del 2021 presenta un disavanzo pari a 904 milioni di euro**, con un miglioramento di 5.686 milioni di euro rispetto al disavanzo patrimoniale di 6.590 delle previsioni originarie 2021; tale importo è conseguenza del risultato negativo di esercizio sopra commentato;
- l'**avanzo di amministrazione stimato al 31 dicembre 2021 è pari a 79.815 milioni di euro** (a fronte di 79.337 milioni di euro delle previsioni originarie).

9 - Le riscossioni al lordo delle anticipazioni dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali e assistenziali e dei trasferimenti dal bilancio dello Stato risultano pari a 463.866 milioni di euro. Con riferimento alla situazione della liquidità si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 6.2.

10 - Per una dettagliata esposizione *cf.* tabelle n. 5 e n. 7 della presente relazione.

Handwritten signatures and initials are present at the bottom right of the page, including a large signature and the number 8.

3.3. Bilancio delle gestioni e dei fondi amministrati

Con le seguenti tabelle n. 3/A e 3/B vengono rappresentati, in sintesi, i risultati economico-patrimoniali delle gestioni e dei fondi¹¹ relativi all'esercizio 2021 aggiornati con la presente nota di assestamento, confrontati con i corrispondenti dati dei consuntivi 2019 e 2020 e con le previsioni originarie 2021.

Si precisa che, in sede di preventivo 2021, il Collegio ha formulato talune considerazioni ed osservazioni, cui si rinvia, relativamente alle gestioni che presentano un consolidato trend di risultati negativi e che hanno accumulato perciò disavanzi patrimoniali rilevanti.

Con riferimento a quanto evidenziato in occasione del preventivo 2021, nella nota di assestamento si riscontra un miglioramento del risultato di esercizio della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti, pari a 2.044 milioni di euro, rispetto alla previsione originaria di 949 milioni di euro, determinato dalla riduzione della spesa per prestazioni a carico della gestione.

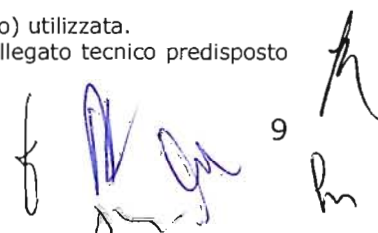
In consistente incremento anche il Fondo pensioni lavoratori dipendenti che presenta un risultato di esercizio presunto positivo di 4.945 milioni di euro, da ascrivere principalmente al previsto aumento del gettito contributivo, conseguente al miglioramento della situazione economica generale.

Si evidenzia, invece, il consistente peggioramento del risultato di esercizio del Fondo integrazione salariale, in negativo per 1.444 milioni di euro, imputabile, come precisato nell'allegato tecnico del Direttore generale, "al più ampio ricorso agli assegni ordinari a carico del Fondo, rivolti ad integrare il reddito dei lavoratori interessati da sospensioni e/o riduzioni dell'orario di lavoro"¹².

Da segnalare anche il risultato economico negativo, pari a 252 milioni di euro, del Fondo solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale, in incremento di 139 milioni di euro rispetto al preventivo originario 2021.

11 - I valori esposti risentono di arrotondamenti all'unità di misura (milioni di euro) utilizzata.

12 - Cfr. il paragrafo «Analisi delle principali gestioni di bilancio» riportato nell'allegato tecnico predisposto dal Direttore generale (da pagina 116 a pagina 118).



TAB. N. 3/A : ANDAMENTO ECONOMICO DELLE GESTIONI AMMINISTRATE DALL'ISTITUTO

Numero	GESTIONI	Risultato economico di esercizio				Differenze Previsioni 2021 Assestate su Previsioni 2021 Originarie
		CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021		
				ORIGINARIE	ASSESTATE	
(in milioni di euro)						
	Comparto dei lavoratori dipendenti	8.850	-3.491	1.481	6.989	5.508
2	Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo degli ex Fondi sostitutivi trasporti, elettrici e telefonici e INPDAI) *	3.267	312	532	4.945	4.413
3	Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti **	5.583	-3.803	949	2.044	1.095
	Comparto dei lavoratori autonomi:	-3.743	-6.554	-5.408	-5.654	-246
5	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-2.724	-2.565	-2.545	-2.982	-437
6	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali artigiani	-5.461	-6.406	-5.951	-6.169	-218
7	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali esercenti attività commerciali	-2.784	-4.438	-3.388	-3.019	369
8	Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"	7.226	6.855	6.476	6.516	40
	Gestioni pensionistiche esclusive dell'AGO	-12.498	-14.023	-14.905	-13.997	908
44	Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP)	-12.498	-14.023	-14.905	-13.997	908
	Fondi di previdenza sostitutivi dell'AGO	-502	-648	-718	-799	-81
9	Fondo previdenza imposte di consumo	0	0	0	0	0
10	Fondo previdenza personale di volo	-149	-214	-218	-215	3
11	Fondo spedizionieri doganali	0	0	0	0	0
12	Fondo Ferrovie dello Stato S.p.A.	0	0	0	0	0
41	Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	0	0	0	0	0
45	Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS)	304	155	175	105	-70
42	Gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane S.p.A.	-657	-589	-675	-689	-14
	Gestioni speciali integrative dell'AGO	24	11	7	5	-2
13	Gestione speciale minatori	-9	-8	-8	-8	0
14	Fondo previdenza gasisti	-10	-10	-8	-8	0
15	Fondo previdenza esattoriali	43	29	23	20	-3
16	Gestione speciale dipendenti Enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0	0
17	Fondo di previdenza personale porti GE/TS	0	0	0	0	0
	Altri Fondi o Gestioni	586	-494	-38	-1.681	-1.643
20	Fondo previdenza clero	-44	-44	-38	-42	-4
18	Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	0	0	0	0
22	Fondo erogazione trattamenti vari	0	0	0	0	0
31	Fondo solidarietà del personale del credito	37	-3	-4	0	4
32	Fondo solidarietà del personale del credito cooperativo	4	4	0	3	3
35	Fondo solidarietà del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0	0	0	0	0
33	Fondo per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione	14	14	14	14	0
37	Fondo solidarietà del personale addetto al servizio di riscossione dei tributi erariali	0	-1	-2	-3	-1
38	Fondo solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale	80	67	-113	-252	-139
39	Fondo solidarietà del personale del gruppo Poste Italiane	-6	17	16	17	1
43	Fondo solidarietà del personale dipendente dalle imprese assicuratrici e delle società di assistenza	7	-1	4	6	2
46	Fondo di integrazione salariale (già Fondo solidarietà residuale)	459	-558	50	-1.444	-1.494
47	Fondo per le politiche attive per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane	2	4	0	4	4
48	Fondo solidarietà per il personale delle aziende del trasporto pubblico	17	-7	1	0	-1
49	Fondo solidarietà del settore marittimo SOLIMARE	3	-2	0	1	1
50	Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioi dei porti italiani	0	0	0	0	0
51	Fondo di solidarietà del Trentino	5	7	1	2	1
52	Fondo di solidarietà bilaterale della provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige	6	15	2	3	1
53	Fondo di solidarietà bilaterale per il personale dei servizi ambientali	-	-	37	11	-26
	Altri Fondi e Gestioni minori ***	2	-4	-6	-1	5
	TOTALE GESTIONI PREVIDENZIALI	-7.283	-25.199	-19.581	-15.137	4.444
	Gestione provvisoria ex SCAU ed ex SPORTASS	0	-1	0	0	0
	Fondo di riserva per spese impreviste	0	0	-746	-325	421
24/25	G.I.A.S. e Gestione erogazione delle prestazioni invalidi civili	0	0	0	0	0
	TOTALE COMPLESSIVO	-7.283	-25.200	-20.327	-15.462	4.865

(*) Comprende le poste economiche e patrimoniali della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti Pubblici Creditizi (n. 4)

(**) Comprende le poste economiche e patrimoniali della Gestione trattamenti disoccupazione frontalieri (n. 23)

(***) Comprende le poste economiche e patrimoniali delle seguenti Gestioni: n. 19 (Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari), n. 21 (Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia), n. 26 (Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale), n. 27 (Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi), n. 28 (Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome), n. 29 (Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31.12.1979, art. 23 quinquies della legge 29.2.1980, n. 33), n. 30 (Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario) e n. 40 (Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile).

La gestione n. 34 (Fondo solidarietà personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amm.va), pur non presentando uno specifico bilancio, riporta risultati economico-patrimoniali, i cui valori sono raggruppati nella voce "Altri Fondi e Gestioni minori"

Handwritten signature and date: 10

TAB. N. 3/B : ANDAMENTO PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE DALL'ISTITUTO

Numero	GESTIONI	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre			
		CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021	
				ORIGINARIE	ASSESTATE
(in milioni di euro)					
	Comparto dei lavoratori dipendenti	104.351	100.860	101.280	107.849
2	Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo degli ex Fondi sostitutivi trasporti, elettrici e telefonici e INPDAl) *	-100.100	-99.788	-96.228	-94.843
3	Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti **	204.451	200.648	197.508	202.693
	Comparto dei lavoratori autonomi:	-48.091	-54.646	-57.910	-60.300
5	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-89.862	-92.427	-94.998	-95.409
6	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali artigiani	-74.871	-81.277	-86.415	-87.446
7	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali esercenti attività commerciali	-14.281	-18.720	-20.688	-21.739
8	Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"	130.923	137.778	144.191	144.294
	Gestioni pensionistiche esclusive dell'AGO	-22.245	-36.267	-50.816	-50.264
44	Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP)	-22.245	-36.267	-50.816	-50.264
	Fondi di previdenza sostitutivi dell'AGO	3.544	2.896	2.144	2.096
9	Fondo previdenza imposte di consumo	0	0	0	0
10	Fondo previdenza personale di volo	-1.166	-1.380	-1.565	-1.595
11	Fondo spedizionieri doganali	13	13	13	13
12	Fondo Ferrovie dello Stato S.p.A.	1	1	1	1
41	Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	0	0	0	0
45	Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS)	5.396	5.551	5.713	5.656
42	Gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane S.p.A.	-700	-1.289	-2.018	-1.978
	Gestioni speciali integrative dell'AGO	564	575	582	580
13	Gestione speciale minori	-580	-599	-607	-606
14	Fondo previdenza gasisti	107	97	92	90
15	Fondo previdenza esattoriali	1.047	1.076	1.097	1.096
16	Gestione speciale dipendenti Enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0
17	Fondo di previdenza personale porti GE/TS	0	0	0	0
	Altri Fondi o Gestioni	1.597	1.103	-837	-578
20	Fondo previdenza clero	-2.260	-2.304	-2.339	-2.346
18	Fondo previdenza iscrizioni collettive	13	13	13	13
22	Fondo erogazione trattamenti vari	-134	-134	-134	-134
31	Fondo solidarietà del personale del credito	132	128	98	128
32	Fondo solidarietà del personale del credito cooperativo	68	72	66	76
35	Fondo solidarietà del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma del Monopoli di Stato	0	0	0	0
33	Fondo per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione	376	390	404	404
37	Fondo solidarietà del personale addetto al servizio di riscossione dei tributi erariali	11	10	9	7
38	Fondo solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale	967	1.034	708	781
39	Fondo solidarietà del personale del gruppo Poste Italiane	116	133	107	150
43	Fondo solidarietà del personale dipendente dalle imprese assicuratrici e delle società di assistenza	44	43	54	49
46	Fondo di integrazione salariale (già Fondo solidarietà residuale)	2.125	1.567	76	123
47	Fondo per le politiche attive per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane	21	25	22	28
48	Fondo solidarietà per il personale delle aziende del trasporto pubblico	79	72	3	72
49	Fondo solidarietà del settore marittimo SOLIMARE	18	16	0	16
50	Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani	1	0	1	0
51	Fondo territoriale intersettoriale della Provincia autonoma di Trento -Fondo di solidarietà del Trentino	18	25	15	27
52	Fondo di solidarietà bilaterale della provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige	16	31	12	34
53	Fondo di solidarietà bilaterale per il personale dei servizi ambientali	-	-	71	11
	Altri Fondi e Gestioni minori ***	-14	-18	-23	-19
	TOTALE GESTIONI PREVIDENZIALI	39.720	14.521	-5.557	-617
	Gestione provvisoria ex SCAU ed ex SPORTASS	39	38	38	38
	Fondo di riserva per spese impreviste	0	0	-1.071	-325
24/25	G.I.A.S. e Gestione erogazione delle prestazioni invalidi civili	0	0	0	0
	TOTALE COMPLESSIVO	39.759	14.559	-5.590	-904

(*) Comprende le poste economiche e patrimoniali della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti Pubblici Creditizi (n. 4)

(**) Comprende le poste economiche e patrimoniali della Gestione trattamenti disoccupazione frontalieri (n. 23)

(***) Comprende le poste economiche e patrimoniali delle seguenti Gestioni: n. 19 (Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari), n. 21 (Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia), n. 26 (Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale), n. 27 (Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi), n. 28 (Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome), n. 29 (Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31.12.1979, art. 23 quinquies della legge 29.2.1980, n. 33), n. 30 (Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario) e n. 40 (Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile). La gestione n. 34 (Fondo solidarietà personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amm.va), pur non presentando uno specifico bilancio, riporta risultati economico-patrimoniali, i cui valori sono raggruppati nella voce "Altri Fondi e Gestioni minori"

4. Fabbisogno finanziario e relativa copertura

4.1. Ripartizione degli apporti dello Stato per l'anno 2021

I **trasferimenti correnti da parte dello Stato**, appostati nella cat. 3[^] delle entrate, sono pari a complessivi **147.667 milioni di euro** (con un incremento di 21.527 milioni di euro rispetto al preventivo originario), di cui 147.136 milioni di euro destinati alla GIAS a titolo definitivo a copertura degli oneri di natura assistenziale o che trovano il loro finanziamento nella fiscalità generale, ascrivibili:

- a) per 124.015 milioni di euro, alla copertura degli oneri non previdenziali e amministrati direttamente dalla GIAS (art. 37, legge n. 88/89), con un incremento di 21.693 milioni di euro (+21,2%) rispetto ai 102.322 milioni di euro delle previsioni originarie;
- b) per 18.477 milioni di euro alla copertura degli oneri per l'erogazione delle prestazioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, di cui al decreto legislativo n. 112/1998, con un decremento di 609 milioni di euro rispetto ai 19.086 milioni di euro delle previsioni approvate;
- c) per 4.644 milioni di euro destinati alla copertura dei disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali¹³.

Le variazioni in aumento, con riferimento alle precedenti previsioni, rilevate nelle entrate derivanti da trasferimenti dello Stato, sono state disposte da appositi provvedimenti legislativi emanati per fronteggiare l'epidemia Covid-19, che hanno finanziato prestazioni a sostegno del reddito, delle famiglie e dei lavoratori, il cui onere è posto a carico della fiscalità generale.

La successiva tabella n. 4/A espone la ripartizione dei trasferimenti alla GIAS suddivisa per aggregati, desunta dall'allegato tecnico del Direttore generale (cfr. pagina 48):

13 - Fondo di previdenza degli spedizionieri doganali (24 milioni di euro), Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo (114 milioni di euro), Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste (33 milioni di euro) e Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. (4.473 milioni di euro). Si evidenzia che la GIAS sostiene anche l'onere per la copertura del disavanzo d'esercizio della Gestione separata dei trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato (12 milioni di euro). Cfr. anche tabelle nn. 12 e 13 della relazione del Consiglio di amministrazione.

f [signature] 12 [signature]

TAB. N. 4/A : RIPARTIZIONE TRASFERIMENTI A GIAS
(importi in milioni di euro)

Aggregati	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021 ORIGINARIE	PREVISIONI 2021 ASSESTATE
Oneri pensionistici	78.428	82.797	82.714	84.952
Oneri per il mantenimento del salario	7.106	24.486	9.489	20.766
Reddito e pensione di cittadinanza	3.879	7.189	7.197	8.280
Oneri per interventi a sostegno della famiglia	6.012	9.852	5.676	6.539
Oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali	528	496	501	496
Oneri per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni	15.759	17.471	18.401	24.091
Oneri per interventi diversi	2.558	2.467	2.016	2.012
Totale	114.270	144.758	125.994	147.136

Fonte: Allegato tecnico del Direttore generale

L'art. 37, comma 3, lett. c), della legge 9 marzo 1989, n. 88, come modificato dall'art. 3, comma 2, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e dall'art. 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e l'art. 2, comma 4, della legge 12 novembre 2011, n. 183 stabiliscono che è posto a carico della GIAS il finanziamento dell'onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal FPLD, dalle gestioni degli autonomi, dalla gestione speciale dei minatori e dall'INPDAP, nonché quello relativo alla parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate ante legge 12 giugno 1984, n. 222.

Il relativo trasferimento dal bilancio dello Stato è annualmente aggiornato con la legge di bilancio in base alla variazione annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati calcolato dall'ISTAT, incrementato di un punto percentuale.

Inoltre, il contributo complessivamente determinato, al netto delle quote assegnate per la copertura degli oneri delle diverse gestioni, deve essere ripartito, fra le stesse gestioni ed i fondi interessati, con il procedimento di cui all'art. 14 (conferenza dei servizi) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm., sulla scorta dei dati dell'ultimo consuntivo approvato (art. 59, comma 34, della legge n. 449/1997)¹⁴.

Per l'anno 2021 la stima dell'ammontare dei trasferimenti dallo Stato per il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione viene evidenziata nella seguente tabella n. 4/B, nella quale sono esposti anche gli importi degli anni precedenti:

14 - La legge finanziaria 2007 ha, in parte, modificato i criteri per la ripartizione dell'importo globale delle somme trasferite alle Gestioni previdenziali in riferimento alle effettive esigenze di apporto contributivo dello Stato alle medesime, eliminando i criteri concernenti il «rapporto tra lavoratori attivi e pensionati inferiore alla media» e le «risultanze gestionali negative» (art. 3, comma 2, della legge n. 335/1995) e «mantenendo unicamente quello del rapporto tra contribuzione e prestazioni, con l'applicazione di aliquote contributive non inferiori alla media, ponderata agli iscritti, delle aliquote vigenti nei regimi interessati».

TAB. N. 4/B : RIPARTIZIONE APPORTO DELLO STATO
(importi in milioni di euro)

Norme di riferimento statali	Consuntivo 2019 L. 145/2018	Consuntivo 2020 L. 160/2019	Previsioni 2021 originarie	Previsioni 2021 asstate
Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata				
dal FPLD	16.578,52	16.663,15	16.829,78	17.675,00
dalla Gestione CD/CM POST 1988	2.350,26	2.504,37	2.529,41	1.927,00
dalla Gestione ARTIGIANI	1.840,59	1.914,77	1.933,92	1.645,00
dalla Gestione COMMERCianti	559,51	566,78	572,45	570,00
dalla Gestione MINATORI	3,30	3,35	3,38	3,00
APPORTO DELLO STATO (cap. 4351- stato di previsione Ministero Lavoro)	21.332,18	21.652,42	21.868,94	21.820,00
APPORTO DELLO STATO - GIAS - Pensioni CD/CM ante 1989 assunte a totale carico dello Stato (cap. 4353 - stato di previsione Ministero Lavoro)	421,70	380,70	380,70	340,00
ex ENPALS	76,43	77,58	78,35	78,00
ex INPDAP	2.491,39	2.528,80	2.528,80	2.547,00
TOTALE	24.321,70	24.639,50	24.856,79	24.785,00

Fonte: Elaborazioni del Collegio sulla base dei dati contenuti nell'allegato tecnico del Direttore generale

4.2. Trasferimenti a titolo anticipatorio da parte dello Stato ex art. 35, comma 6, della legge n. 448/1998, fabbisogno finanziario e relativa copertura

Per l'anno 2021, **il trasferimento a titolo anticipatorio da parte dello Stato ex art. 35, comma 6, della legge n. 448/1998** è previsto in **11.396 milioni di euro**, rispetto a 8.456 milioni di euro stimati in occasione del bilancio di previsione originario 2021.

Conseguentemente, il corrispondente debito dell'Istituto nei confronti dello Stato, evidenziato quale residuo passivo al capitolo 8U2217003, passa da 20.052 milioni di euro alla fine dell'esercizio 2020 a 31.448 milioni di euro alla fine dell'esercizio 2021.

La ripartizione di dette risorse è stata operata tra i comparti dei lavoratori privati e pubblici sulla base del rispettivo fabbisogno finanziario cumulato stimato per l'esercizio 2021.

A pagina 52 dell'allegato tecnico del Direttore generale è precisato che *"alla data del 31 dicembre 2021, per effetto della dinamica finanziaria delle gestioni previdenziali, si prevede la destinazione alle gestioni medesime dell'intera anticipazione da parte dello Stato per il 2021 pari a 11.396 mln"*.

Il fabbisogno finanziario complessivo del FPLD, per l'anno 2021, è stimato per un importo di 121.390 milioni di euro. Tali fabbisogni trovano copertura per 18.428 milioni di euro dal trasferimento dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e per 102.962 milioni di euro dalle disponibilità della Gestione prestazioni temporanee, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/89.

Per quanto concerne le gestioni relative ai dipendenti pubblici facenti capo

14

al disciolto INPDAP, il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (CTPS e CPDEL), pari a complessivi 86.032 milioni di euro, è coperto, ai sensi dell'art. 35, comma 3, della legge n. 448/1998, in parte da specifici trasferimenti dal bilancio dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (13.020 milioni di euro), mentre il fabbisogno residuo (73.012 milioni di euro) è soddisfatto mediante utilizzo delle disponibilità delle altre gestioni ex INPDAP.

5. Previsione economico-patrimoniale

5.1. Situazione patrimoniale generale

L'esercizio 2021 si chiude con un **disavanzo patrimoniale finale presunto di 904 milioni di euro**, a fronte del disavanzo patrimoniale di 6.590 milioni di euro stimato nel bilancio di previsione 2021 originario. Tale **netto patrimoniale** scaturisce dalla somma algebrica delle seguenti voci (così come rappresentato nella tabella n. 5):

- 82.760 milioni di euro di riserve obbligatorie e derivanti dalla legge;
- -153.828 milioni di euro di disavanzi economici portati a nuovo;
- -17.132 milioni di euro di disavanzo economico di esercizio¹⁵;
- 86.985 milioni di euro di contributi per copertura disavanzi¹⁶;
- 311 milioni di euro per fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei fondi di solidarietà, di cui alla legge n. 92/2012 e al decreto legislativo n. 148/2015.

15 - Questo importo comprende i valori relativi a «assegnazioni e prelievi da riserve legali».

16 - Tale ammontare è costituito dall'importo di 25.198 milioni di euro per ripiano disavanzi (di cui 21.698 milioni di euro ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 147/2013 e 3.500 milioni di euro per il combinato disposto dell'art. 1, comma 5, della legge n. 147/2013 e dell'art. 49, comma 3, del decreto-legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014) e dall'ulteriore intervento di cui all'art. 1, comma 178, della legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018) per 61.787 milioni di euro.

TAB. N. 5 : SINTESI STATO PATRIMONIALE (importi in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021		Differenze Previsioni 2021 Assestate su Previsioni 2021 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
ATTIVITA'					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	122	134	220	185	-35
Immobilizzazioni materiali	2.727	2.685	2.610	2.690	80
Immobilizzazioni finanziarie	10.922	14.970	11.817	15.093	3.276
Totale Immobilizzazioni	13.771	17.789	14.647	17.968	3.321
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
Rimanenze	308	314	320	320	0
Residui attivi meno F.do svalutazione crediti	58.514	58.826	71.034	63.635	-7.399
Disponibilità liquide	32.579	21.904	30.029	12.264	-17.765
Attività finanziarie non immobilizzate	225	225	225	225	0
Totale attivo circolante	91.627	81.269	101.607	76.444	-25.163
D) RATEI E RISCONTI					
Ratei attivi	28.289	26.809	27.568	27.925	357
Totale ratei e risconti	28.289	26.809	27.568	27.925	357
TOTALE ATTIVITA'	133.687	125.867	143.822	122.337	-21.485
PASSIVITA'					
A) PATRIMONIO NETTO					
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	76.655	79.666	82.637	82.760	122
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	-115.174	-126.158	-152.887	-153.828	-941
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-10.985	-27.670	-23.526	-17.132	6.394
Contributi per copertura disavanzi	86.985	86.985	86.985	86.985	0
Fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà ex legge 92/2012 e legge 148/2015	2.278	1.735	201	311	110
Totale patrimonio netto	39.759	14.559	-6.590	-904	5.686
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Fondi per rischi ed oneri	10.815	17.320	11.633	17.776	6.143
Totale fondi per rischi ed oneri	10.815	17.320	11.633	17.776	6.143
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.					
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.000	1.942	1.922	1.841	-81
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	2.000	1.942	1.922	1.841	-81
E) DEBITI					
Debiti (*)	75.976	85.588	131.304	97.695	-33.609
F) RATEI E RISCONTI					
Ratei passivi	4.725	6.045	5.077	5.430	353
Risconti passivi	7	6	69	89	20
Riserve tecniche	405	408	406	409	3
Totale ratei e risconti	5.137	6.459	5.552	5.928	376
TOTALE PASSIVITA'	133.687	125.867	143.822	122.337	-21.485

Fonte: Allegato tecnico del Direttore generale

(*) L'importo dei debiti non coincide con quello dei residui passivi, in quanto nel passivo di Stato Patrimoniale sono compresi anche debiti che non costituiscono residui (vedi anche tabella n. 16)

Con riferimento alla situazione patrimoniale di cui alla precedente tabella, si osserva quanto segue:

- a) le **attività sono pari a complessivi 122.337 milioni di euro** e sono rappresentate, in via prevalente, dall'attivo circolante per 76.444 milioni di euro e, in particolare, dai residui attivi (crediti) che, al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 63.635 milioni di euro, con una diminuzione di 7.399 milioni di euro rispetto al preventivo originario 2021.

I crediti per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti sono stimati, alla fine del 2021, a complessivi 125.382

milioni di euro, a fronte di 138.462 milioni di euro iscritti nel preventivo originario 2021. Rispetto alla consistenza all'inizio dell'esercizio (114.619 milioni di euro), la variazione presunta in aumento risulta pari a 10.763 milioni di euro (cfr. pagina 110 dell'allegato tecnico).

Detta partita trova la sua posta rettificativa nel **Fondo svalutazione crediti contributivi**, il quale, alla fine dell'anno, dovrebbe attestarsi a 97.232 milioni di euro (accantonamento per il 2021 stimato pari a 8.168 milioni di euro), rispetto a 105.223 milioni di euro del preventivo originario 2021¹⁷.

La quota di accantonamento al Fondo svalutazione crediti contributivi deriva dall'adozione della determinazione del Direttore generale n. 133 del 22 giugno 2021, con la quale sono state definite le percentuali di svalutazione da applicare alla nota di assestamento in esame (cfr. verbale n. 26/2021).

Si riporta, nella successiva tabella n. 6, la serie storica delle percentuali di svalutazione applicate dall'Amministrazione nei recenti documenti di bilancio a partire dal consuntivo 2018.

La citata determinazione è pervenuta al Collegio con nota n. 56171 del 23/6/2021, con la quale sono state trasmesse anche la relazione del Direttore centrale entrate, propedeutica alla determinazione del Direttore generale e la nota dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione del 18 maggio 2021, contenente l' *"aggiornamento alla data del 31 marzo 2021 circa il numero di richieste di adesione ed il relativo stato delle riscossioni della c.d. «Pace Fiscale» di cui all'art. 3 D.L. n. 119/2018, all'art. 1 commi 184 e 185 della L. n. 145/2018 e all'art. 16 bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34"*. Inoltre, sono pervenute le note di Riscossione Sicilia S.p.A. del 14 maggio 2021 e dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione del 18 maggio 2021, con le quali sono state comunicate le situazioni del portafoglio crediti in loro gestione alla data del 31 marzo 2021, ed un prospetto, redatto dalla Direzione centrale bilanci, contabilità e servizi fiscali, dal quale, come precisato dal Direttore generale, *"si rilevano gli effetti sui dati del Bilancio preventivo assestato 2021 - in corso di predisposizione - dell'adeguamento dei coefficienti di svalutazione dei crediti recato dalla citata determinazione"*.

Al riguardo, la relazione del Direttore centrale entrate (nota n. 63136 del 17/6/2021), preliminarmente, nel confermare le valutazioni e le analisi già trasmesse con riferimento alle precedenti determinazioni sulle percentuali di svalutazione aggiornate in base alla composizione del portafoglio in carico agli agenti della riscossione di cui alle sopra citate note, rammenta che l'Istituto per l'individuazione delle percentuali si avvale di una specifica procedura informatica, attualmente operativa per la sola gestione Aziende DM (lavoratori dipendenti del settore privato) ed in fase di realizzazione anche per

17 - Il Fondo svalutazione crediti contributivi nei consuntivi 2020, 2019 e 2018 era rispettivamente pari a 89.064 milioni di euro, 89.772 milioni di euro e 78.452 milioni di euro.

17

tutte le altre gestioni amministrative. Evidenzia, inoltre, che la valutazione del rischio di insolvenza dei crediti contributivi e la determinazione del presunto valore di realizzo degli stessi, nonché le formali comunicazioni degli agenti della riscossione sopra citate, *"sono state rivalutate e riclassificate in funzione degli eventi gestionali e dei riflessi normativi conseguenti alle recenti disposizioni emanate, con particolare riferimento all'emergenza Covid-19"*.

La nota della Direzione centrale entrate richiama, in particolare, il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 ed il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, che hanno previsto la sospensione dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali (già introdotta dal decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18), fino a tutto il 30 aprile 2021, ed il differimento delle rate in scadenza nel 2020 al 31 luglio 2021 e per quelle in scadenza nel 2021 al 30 novembre 2021.

E' richiamata, altresì, la recente disposizione prevista dall'art. 4, comma 4, del decreto-legge n. 41/2021, relativa all'annullamento dei crediti contributivi di importo residuo fino a 5.000 euro, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorché ricompresi nelle definizioni agevolate, dei soggetti (persone fisiche e non) che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro. In merito, la nota evidenzia che *"tale disposizione produrrà, inevitabilmente, effetti negativi sulla situazione dei crediti contributivi dei lavoratori autonomi in via principale, ma anche su quelli relativi ad aziende con dipendenti, in considerazione della previsione normativa che estende i benefici dell'annullamento dei crediti fino a 5.000 euro anche ai soggetti diversi dalle persone fisiche"*. Nonostante, in questa fase, gli effetti dell'annullamento non siano prevedibili in maniera puntuale, l'Istituto ritiene che il fondo svalutazione crediti subirà un ulteriore decremento, in analogia a quanto già avvenuto per effetto all'annullamento dei crediti fino a 1.000 euro affidati agli agenti della riscossione (ex art. 4, decreto-legge n. 119/2018), peraltro ancora in corso.

La necessità di una adeguata implementazione del fondo svalutazione crediti è confermata anche dall'analisi dei flussi di cassa alla data del 30 aprile 2021 che evidenziano una *"marcata contrazione delle riscossioni in conto recupero crediti contributivi in gestione presso gli ADR"* e giustificata anche dal forte ridimensionamento della capacità di recupero risultante dall'analisi dei dati del portafoglio crediti in giacenza presso gli agenti della riscossione, di cui alle sopra citate note.

Ciò premesso, nell'allegato tecnico del Direttore generale è individuata a pagina 96 *"una percentuale media di svalutazione pari a 77,6% (78,6% per i crediti della gestione dei lavoratori dipendenti, 77,3% per i crediti della gestione «artigiani» e 75,6% per i crediti della gestione «commercianti»"*.

f. d. g. 18 h
d' n.

Al riguardo, il Collegio ribadisce quanto affermato, da ultimo, nella propria relazione al Rendiconto dell'anno 2020, circa la necessità di portare a compimento l'attività di eliminazione dei ruoli inferiori ai 1.000 euro, relativamente alle partite affidate a Riscossione Sicilia S.p.A., ed a procedere all'individuazione dei crediti contributivi interessati dalle disposizioni sul c.d. «saldo e stralcio» (art. 1, commi da 184 a 199, della legge 30 settembre 2018, n. 145) ai fini dell'effettiva eliminazione degli stessi.

Si ribadisce, altresì, l'invito ad avviare il processo di individuazione dei crediti contributivi di importo residuo fino a 5.000 euro, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, alla luce delle disposizioni previste dall'art. 4, comma 4, del decreto-legge n. 41/2021 ed in considerazione dell'adozione del relativo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in corso di pubblicazione.

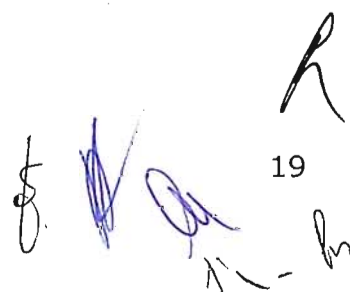
Il Collegio raccomanda nuovamente di rafforzare ed intensificare le attività di monitoraggio dello stato amministrativo e di esigibilità dei crediti in gestione diretta ovvero presso gli agenti della riscossione, onde adottare ogni iniziativa funzionale sia alla rendicontazione puntuale delle singole partite in gestione sia alla migliore rappresentazione di bilancio.

Sulla base di tale rendicontazione, l'Ente dovrà procedere ai necessari adempimenti contabili per la cancellazione dei residui attivi ed assicurare il progressivo allineamento tra la situazione patrimoniale e quella amministrativa dell'Istituto.

Il Collegio, inoltre, rinnova l'invito all'Istituto a proseguire, sulla base degli elementi acquisiti, nell'adeguamento degli accantonamenti sul fondo rischi su crediti, come, peraltro, previsto dall'art. 2423 bis, comma 1, n. 4 del codice civile, ciò anche in considerazione delle informazioni che saranno acquisite alla conclusione del processo di definizione agevolata e della cancellazione dei debiti di cui alle sopra richiamate norme.

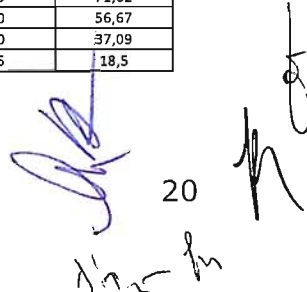
Il Collegio raccomanda, infine, di porre in essere tutte le iniziative utili al miglioramento della capacità e tempestività di intervento, ai fini della riscossione dei contributi.

Il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, alla fine dell'anno, è stimato pari a 2.158 milioni di euro, stesso importo risultante nel rendiconto 2020.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large 'R' at the top right and several other marks below it.

TAB. N. 6 - PERCENTUALI DI SVALUTAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI APPLICATE NEI VARI DOCUMENTI DI BILANCIO

	Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro dal settore agricolo	Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Crediti verso gli artigiani	Crediti verso i commercianti	Crediti per la gestione separate (art. 2 legge n. 335/95)	Crediti verso la gestioni ex ENPALS
Determinazione DG n. 194 del 16 ottobre 2018 (PREVENTIVO 2019)	Fino al 2012	99	99	99	99	99	99	99
	2013	75	75	70	70	70	70	75
	2014	55	55	55	55	55	55	55
	2015	45	45	45	45	45	45	45
	2016	25	25	25	25	25	25	25
	2017	15	15	17,5	17,5	17,5	17,5	15
	2018	10	10	10	10	10	10	10
Determinazione DG n. 21 del 25 febbraio 2019 (PRIMA NOTA DI VARIAZIONE PREVENTIVO 2019)	Fino al 2012	99	99	99	99	99	99	99
	2013	75	75	70	70	70	70	75
	2014	55	55	55	55	55	55	55
	2015	45	45	55	55	55	45	45
	2016	25	25	55	55	55	25	25
	2017	15	15	17,5	17,5	17,5	17,5	15
	2018	10	10	10	10	10	10	10
Determinazione DG n. 61 del 16 maggio 2019 (CONSUNTIVO 2018)	Fino al 2012	99	99	99	99	99	99	99
	2013	75	75	70	70	70	70	75
	2014	55	55	55	55	55	55	55
	2015	45	45	55	55	55	45	45
	2016	25	25	55	55	55	25	25
	2017	15	15	17,5	17,5	17,5	17,5	15
	2018	10	10	10	10	10	10	10
Determinazione DG n. 273 del 17 luglio 2019 (NOTA DI ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2019)	Fino al 2013	99	99	99	99	99	99	99
	2014	73,9	73,9	80	80	80	80	73,9
	2015	58,8	58,8	70	70	70	70	58,8
	2016	45,4	45,4	60	60	60	60	45,4
	2017	32,8	32,8	50	50	50	50	32,8
	2018	17,5	17,5	25	25	25	25	17,5
	2019	10	10	10	10	10	10	10
Determinazione DG n. 329 del 19 novembre 2019 (PREVENTIVO 2020)	Fino al 2014	99	99	99	99	99	99	99
	2015	73,9	73,9	80	80	80	80	73,9
	2016	58,8	58,8	70	70	70	70	58,8
	2017	45,4	45,4	60	60	60	60	45,4
	2018	32,8	32,8	50	50	50	50	32,8
	2019	17,5	17,5	25	25	25	25	17,5
	2020	5	5	5	5	5	5	5
Determinazione DG n. 28 del 21 febbraio 2020 (PRIMA NOTA DI VARIAZIONE PREVENTIVO 2020)	Fino al 2014	99	99	99	99	99	99	99
	2015	73,9	73,9	80	80	80	80	73,9
	2016	58,8	58,8	70	70	70	70	58,8
	2017	45,4	45,4	60	60	60	60	45,4
	2018	32,8	32,8	50	50	50	50	32,8
	2019	17,5	17,5	25	25	25	25	17,5
	2020	5	5	5	5	5	5	5
Determinazione DG n. 171 del 24 aprile 2020 (CONSUNTIVO 2019)	Fino al 2013	99	99	99	99	99	99	99
	2014	73,9	73,9	80	80	80	80	73,9
	2015	73,9	73,9	70	70	70	70	73,9
	2016	61,2	61,2	60	60	60	60	61,2
	2017	49,6	49,6	50	50	50	50	49,6
	2018	36,5	36,5	25	25	25	25	36,5
	2019	18,5	18,5	10	10	10	10	18,5
Determinazione DG n. 275 del 27 luglio 2020 (NOTA DI ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2020)	Fino al 2014	99	99	99	99	99	99	99
	2015	73,9	73,9	80	80	80	80	73,9
	2016	73,9	73,9	70	70	70	70	73,9
	2017	61,2	61,2	60	60	60	60	61,2
	2018	49,6	49,6	50	50	50	50	49,6
	2019	36,5	36,5	25	25	25	25	36,5
	2020	18,5	18,5	10	10	10	10	18,5
Determinazione DG n. 301 del 27 ottobre 2020 (PREVENTIVO 2021)	Fino al 2015	99	99	99	99	99	99	99
	2016	73,9	73,9	80	80	80	80	73,9
	2017	73,9	73,9	70	70	70	70	73,9
	2018	61,2	61,2	60	60	60	60	61,2
	2019	49,6	49,6	50	50	50	50	49,6
	2020	36,5	36,5	25	25	25	25	36,5
	2021	18,5	18,5	10	10	10	10	18,5
Determinazione DG n. 29 del 23 marzo 2021 (CONSUNTIVO 2020)	Fino al 2015	99	99	99	99	99	99	99
	2016	84,63	84,63	80	80	80	80	84,63
	2017	71,62	71,62	70	70	70	70	71,62
	2018	56,67	56,67	60	60	60	60	56,67
	2019	37,09	37,09	50	50	50	50	37,09
Determinazione DG n. 133 del 22 giugno 2021 (NOTA DI ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2021)	Fino al 2016	99	99	99	99	99	99	99
	2017	84,63	84,63	80	80	80	80	84,63
	2018	71,62	71,62	70	70	70	70	71,62
	2019	56,67	56,67	60	60	60	60	56,67
	2020	37,09	37,09	50	50	50	50	37,09
2021	18,5	18,5	25	25	25	25	18,5	

20
 Dir. in


b) Le **passività ammontano a complessivi 123.240 milioni di euro** e sono composte principalmente da:

- debiti per 97.695 milioni di euro, comprensivi del debito verso lo Stato e verso gli altri enti pubblici per anticipazioni di Tesoreria alle gestioni assistenziali (pari a 32.155 milioni di euro, in diminuzione di 39.419 milioni di euro rispetto all'importo di 71.574 milioni di euro stimato nelle previsioni originarie 2021; *cfr.*, al riguardo, quanto illustrato al paragrafo 6.2 nelle entrate in conto capitale) e per anticipazioni ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/1998 a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (pari a 31.448 milioni di euro, come precedentemente illustrato nel paragrafo 4.2), nonché delle somme per ritenute erariali e per trasferimenti passivi disposti da varie leggi;
- trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per 1.841 milioni di euro;
- fondi per rischi ed oneri pari a 17.776 milioni di euro.

In particolare, si sottolinea che, a seguito delle osservazioni formulate dal Collegio nei precedenti documenti contabili, a partire dalla nota di assestamento al bilancio preventivo generale per l'anno 2017, relativamente al contenzioso dell'INPS, sono state quantificate, per la prima volta, nel **Fondo rischi ed oneri**, le potenziali passività, a fronte del rischio di soccombenza nei giudizi instaurati, ed esposto in bilancio il relativo accantonamento al fondo rischi per il contenzioso giudiziario per 60 milioni di euro¹⁸.

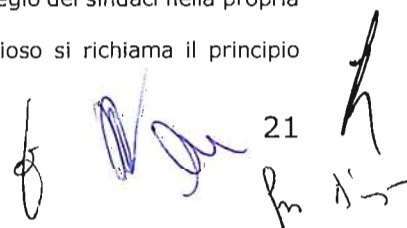
Trattandosi di un processo di natura dinamica il Collegio, nei successivi documenti di bilancio, ha invitato l'Amministrazione a procedere ad un aggiornamento del fondo, anche migliorando i criteri di determinazione dei singoli accantonamenti.

In sede di bilancio di previsione 2021 il fondo era stimato in 54,80 milioni di euro. Per effetto dell'aggiornamento dei valori di stima la consistenza finale del fondo è stata determinata in 47,63 milioni di euro, rispetto al valore di 50,20 milioni di euro individuato nel consuntivo 2020. In sede di bilancio assestato 2021 è, altresì, previsto un accantonamento pari 0,84 milioni di euro ed un prelievo per 2,65 milioni di euro.

Ciò premesso, il Collegio, al fine di assicurare la congruità del «Fondo rischi per il contenzioso giudiziario», raccomanda comunque la sistematica valutazione del rischio di soccombenza, conformandosi alla previsione di cui all'art. 18 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità¹⁹.

18 - Con riferimento alla natura delle categorie dei contenziosi interessate dalla suddetta assegnazione al fondo rischi, si rinvia a quanto riportato nella relazione del Direttore generale alla nota di assestamento 2017 alle pagine 28 e 29 ed alle osservazioni formulate, al riguardo, dal Collegio dei sindaci nella propria relazione.

19 - In particolare, per la valutazione del rischio di soccombenza del contenzioso si richiama il principio contabile OIC n. 31.

21


5.2. Conto economico generale

Il **risultato economico di esercizio** per il 2021 è stimato **in negativo per 15.462 milioni di euro**, a fronte del disavanzo di 20.327 milioni di euro delle previsioni originarie, con un miglioramento, quindi, di 4.865 milioni di euro, come evidenziato nella seguente tabella n. 7. Tale risultato è al netto delle assegnazioni e prelievi da riserve legali²⁰, che portano il disavanzo economico di esercizio a 17.132 milioni di euro.

TAB. N. 7 : CONTO ECONOMICO GENERALE (importi in milioni di euro)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021		Differenze Previsioni 2021 Assestate su Previsioni 2021 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	343.639	360.516	344.592	361.758	17.166
B. COSTO DELLA PRODUZIONE	-351.303	-385.981	-365.095	-377.456	-12.361
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	-7.664	-25.465	-20.503	-15.698	4.805
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	257	183	220	249	29
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	2	-6	0	0	0
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	283	203	96	127	31
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-7.122	-25.085	-20.187	-15.322	4.865
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-161	-115	-140	-140	0
RISULTATO DI ESERCIZIO	-7.283	-25.200	-20.327	-15.462	4.865
ASSEGNAZIONE E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI	-3.702	-2.470	-3.198	-1.670	1.528
PRELIEVI DA RISERVE LEGALI	3	4	0	43	43
ASSEGNAZIONI A RISERVE LEGALI	-3.212	-3.016	-3.107	-3.137	-30
PRELIEVI DAL FONDO RISERVA RISULTATI DI ESERCIZIO DEI FONDI DI SOLIDARIETA'	0	568	0	1.444	1.444
ASSEGNAZIONI AL FONDO RISERVA RISULTATI DI ESERCIZIO DEI FONDI DI SOLIDARIETA'	-493	-26	-91	-20	71
AVANZO (+) DISAVANZO (-) ECONOMICO	-10.985	-27.670	-23.526	-17.132	6.394

Fonte: Allegato tecnico del Direttore generale

5.3. Valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare

Per quanto riguarda i piani di investimento e disinvestimento del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'INPS, in occasione dell'esame del bilancio di previsione dell'anno 2021 il Collegio aveva analizzato le poste iscritte in coerenza con i valori previsti nel «*piano di investimento e disinvestimento 2021-2023*» di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 85 del 25 novembre 2020 (cfr. anche verbale n. 42/2020), approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 22 del 29 dicembre 2020.

Nello specifico, riscontrate talune differenze tra gli importi riportati negli allegati del bilancio e quelli previsti nel suddetto piano triennale 2021-

20 - Al riguardo, si evidenzia la voce relativa ai prelievi dal Fondo di riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà ex art.26 del decreto legislativo n. 148/2015, utilizzati per neutralizzare il peggioramento del risultato economico degli stessi dovuto all'aumento delle prestazioni a loro carico riconducibile alle maggiori prestazioni di sostegno al reddito recate dalle misure di legge per il contrasto alla pandemia da Covid-19.

22

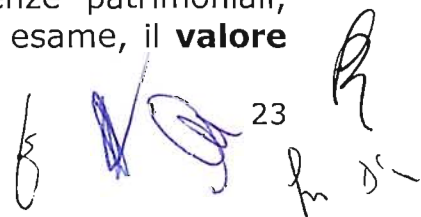
2023, con particolare riferimento alle operazioni di cessione diretta sul mercato del patrimonio immobiliare da reddito, di cessione di quote di fondi immobiliari e di acquisto di immobili da destinare a sede strumentale dell'Istituto, l'Organo di controllo ha ritenuto necessario richiedere all'Ente, nell'ambito di un apposito incontro con la Tecnostruttura, chiarimenti ed elementi informativi sulle poste iscritte. A seguito del riscontro fornito, il Collegio, nel prendere atto dei chiarimenti, aveva raccomandato all'Ente *"di procedere all'adeguamento delle previsioni in coerenza con il Piano di investimento e disinvestimento 2021-2023 in occasione della prossima variazione al bilancio preventivo 2021"*. In generale, è stata segnalata *"l'esigenza di assicurare un costante allineamento tra le poste iscritte nel bilancio preventivo e gli altri documenti di programmazione adottati dall'Istituto"* e raccomandato, in particolare, *"di accelerare il processo di cessione, sia in forma diretta che indiretta, degli immobili da reddito, in linea con il dettato dell'art. 38, comma 2, del decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 ed anche tenuto conto delle indicazioni fornite dal Consiglio di indirizzo e vigilanza nella «Relazione programmatica per gli anni 2021-2023» di cui alla deliberazione n. 10 del 20 maggio 2020"*.

Con riferimento alle operazioni di cessione diretta sul mercato del patrimonio immobiliare da reddito, per il 2021 l'Istituto prevede di perfezionare alienazioni di immobili non strumentali in forma di vendita diretta per 150 milioni di euro e conferimenti di immobili a fondi immobiliari per 120 milioni di euro (capitolo 5E2111001 «Alienazione di immobili da reddito»). L'importo complessivo dei conferimenti è stato incrementato di 20 milioni di euro rispetto alle previsioni originarie per il 2021 (capitolo 8U2113003 «Sottoscrizione di quote di Fondi comuni di investimento immobiliare»). A seguito delle suddette operazioni e del rimborso parziale di quote del fondo immobiliare «i3-INPS» per 170 milioni di euro, avvenuto nel corso del primo semestre 2021, la consistenza delle partecipazioni dell'Istituto nei fondi immobiliari chiusi al 31 dicembre 2021 è stimata in 1.452 milioni di euro, rispetto al valore di 1.502 milioni di euro al 1° gennaio 2021 (cfr., in proposito, l'allegato tecnico alle pagine 65 e 114).

Relativamente agli immobili strumentali, in attuazione di quanto disposto dal piano triennale 2021-2023, nella presente nota di assestamento è stanziato sul capitolo 5U2112001 «Acquisto e costruzione di immobili strumentali» l'importo di 50 milioni di euro, al fine di prevedere le risorse necessarie all'acquisto di immobili da destinare a sedi dell'Istituto, come richiesto dal Consiglio di indirizzo e vigilanza e richiamato dal Collegio nella propria relazione al bilancio di previsione.

Nel corso dell'anno 2021, inoltre, è prevista la cessione di titoli azionari e partecipazioni ed il realizzo di titoli di Stato per circa 8 milioni di euro.

Ciò posto, a seguito delle variazioni sulle consistenze patrimoniali, economiche e finanziarie introdotte nel documento in esame, il **valore**

23


degli immobili di proprietà dell'INPS, compresi quelli dell'ex INPDAP ed ex ENPALS, alla data del 31 dicembre 2021 (al lordo del fondo di ammortamento) **è stimato, complessivamente, in 2.658,14 milioni di euro**, come evidenziato nella tabella che segue.

TAB. N. 8/A : VALORE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA'

IMMOBILI	PREVISIONI ASSESTATE 2021			
	DA REDDITO	STRUMENTALI	STRUTTURE SOCIALI	TOTALE
	(importi in milioni di euro)			
GESTIONE PRIVATA	1.013,77	184,12	2,26	1.200,15
GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI	902,03	474,22	58,79	1.435,04
GESTIONE LAVORATORI DELLO SPETTACOLO	2,71	20,24	0,00	22,95
INPS	1.918,51	678,58	61,05	2.658,14

Fonte: Allegato tecnico del Direttore generale

Si riporta, di seguito, anche la tabella che sintetizza le nuove variazioni stimate nell'esercizio 2021, rispetto all'esercizio precedente, sulle immobilizzazioni finanziarie.

TAB. N. 8/B : VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (dettaglio)

	Consuntivo 2020	Previsioni 2021 Assestate	Differenza Previsioni 2021 Assestate su Consuntivo 2020
1 - Titoli azionari			
IGEI s.p.a. in liquidazione	1.032.215,81	930.215,81	-102.000,00
Intesa SanPaolo s.p.a.	19.655.225,98	19.655.225,98	0,00
SISPI s.p.a.	500.000,00	500.000,00	0,00
	21.187.441,79	21.085.441,79	-102.000,00
2 - Impieghi mobiliari da perfezionare			
IGEI s.p.a. in liquidazione	2.765.626,69	2.765.626,69	0,00
3 - Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati			
Eurizon Capital SGR	2.401.059,48	2.401.059,48	0,00
BTP presso BNL-BNP Paribas	43.557.151,62	36.157.151,62	-7.400.000,00
Polizze vita	16.000.000,00	16.000.000,00	0,00
	61.958.211,10	54.558.211,10	-7.400.000,00
4 - Impieghi in titoli diversi da perfezionare	25.715.923,00	25.715.923,00	0,00
5 - Impieghi in titoli diversi			
Buoni postali fruttiferi	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
6 - Fondi immobiliari			
Alpha	48.372.794,00	48.372.794,00	0,00
Gamma	261.898.163,48	261.898.163,48	0,00
Aristotele	630.000.000,00	630.000.000,00	0,00
Senior	94.250.000,00	94.250.000,00	0,00
i3-INPS	444.728.235,10	395.182.704,10	-49.545.531,00
i3-Silver	22.366.853,57	22.366.853,57	0,00
	1.501.616.046,15	1.452.070.515,15	-49.545.531,00
7 - Altre partecipazioni			
Partecipazione Banca d'Italia	225.000.000,00	225.000.000,00	0,00

Fonte: Elaborazioni effettuate dal Collegio sulla base delle informazioni contenute nell'allegato tecnico del Direttore generale (cfr. pag. 114) e nella situazione patrimoniale presunta

6. La gestione finanziaria

6.1. La gestione finanziaria di competenza

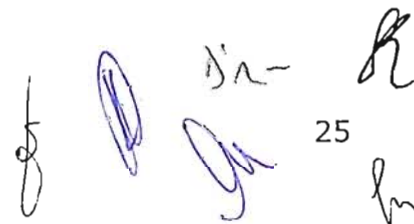
Come evidenziato nel paragrafo 3.2 della presente relazione, sul piano generale, si può rilevare che, per effetto delle modifiche proposte con la nota di assestamento al bilancio di previsione 2021, la **gestione finanziaria di competenza** si chiude con un **disavanzo pari a 8.600 milioni di euro**, a fronte del disavanzo di 13.200 milioni di euro delle previsioni originarie 2021, quale somma algebrica di 8.482 milioni di euro di disavanzo delle partite correnti (disavanzo di 12.839 milioni di euro nel preventivo originario) e di 118 milioni di euro di disavanzo delle partite in conto capitale (disavanzo di 361 milioni di euro nel preventivo originario).

TAB. N. 9 : GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021		Differenza Previsioni 2021 Assestate su Previsioni 2021 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
ENTRATE	436.930	472.332	467.333	476.843	9.510
di parte corrente (Titolo I)	355.224	373.684	359.871	382.022	22.151
in conto capitale (Titolo II)	11.932	25.247	34.056	19.273	-14.783
per partite di giro (Titolo IV)	69.774	73.400	73.406	75.548	2.142
USCITE	430.243	479.484	480.533	485.443	4.910
di parte corrente (Titolo I)	348.441	376.877	372.711	390.504	17.793
in conto capitale (Titolo II)	12.028	29.207	34.417	19.391	-15.026
per partite di giro (Titolo IV)	69.774	73.400	73.406	75.548	2.142
RISULTATO FINANZIARIO	6.687	-7.152	-13.200	-8.600	4.600
di parte corrente	6.783	-3.192	-12.839	-8.482	4.357
in conto capitale	-96	-3.960	-361	-118	243

Fonte: Allegato tecnico del Direttore generale

Nello specifico, le **entrate accertate** sono state aggiornate, complessivamente, in 476.843 milioni di euro, a fronte dei 467.333 milioni di euro della previsione originaria 2021, con un aumento di 9.510 milioni di euro (+2,0%).



TAB. N. 10 : SINTESI DELLE ENTRATE CORRENTI
(importi in milioni di euro)

ENTRATE CORRENTI Titolo I	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021		Differenze Previsioni 2021 Assestate su Previsioni 2021 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
ENTRATE CONTRIBUTIVE	236.211	225.150	229.841	230.844	1.003
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	234.974	223.872	228.594	229.587	993
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	1.236	1.278	1.247	1.257	10
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	114.527	145.189	126.212	147.753	21.541
Trasferimenti da parte dello Stato	114.446	145.096	126.140	147.667	21.527
Trasferimenti da parte delle Regioni	0	0	0	0	0
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	20	0	0	0
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	81	73	72	86	14
ALTRE ENTRATE	4.487	3.345	3.818	3.425	-393
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	75	73	82	81	-1
Redditi e proventi patrimoniali	259	202	218	248	30
Poste correttive e compensative di spese correnti	3.002	2.399	2.792	2.437	-355
Entrate non classificabili in altre voci	1.151	671	726	659	-67
TOTALE	355.224	373.684	359.871	382.022	22.151

Fonte: Allegato tecnico del Direttore generale

In particolare, sulla base delle modifiche apportate dalla presente nota di assestamento, le **entrate contributive** sono state rideterminate in 230.844 milioni di euro e presentano un incremento di 1.003 milioni di euro (+0,4%) rispetto alle previsioni originarie 2021, come illustrato nella precedente tabella n. 10.

Nella tabella sotto riportata sono poste a confronto le entrate contributive esposte nella nota di assestamento al preventivo 2021, con quelle dei consuntivi riferiti agli anni 2019-2020 e delle previsioni 2021 precedentemente deliberate, distinte per tipologia di lavoratori.

TAB. N. 11 : DETTAGLIO ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021		Differenze Previsioni 2021 Assestate su Previsioni 2021 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni private	150.256	139.710	144.102	145.127	1.025
Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni pubbliche	57.427	57.625	58.810	58.583	-247
Lavoratori autonomi	20.224	19.816	18.993	19.208	215
Lavoratori subordinati e liberi professionisti	8.303	7.999	7.936	7.946	10
TOTALE	236.211	225.150	229.841	230.844	1.003

Fonte: Allegato tecnico del Direttore generale

Le **entrate derivanti da trasferimenti correnti** sono state ricalcolate in 147.753 milioni di euro, a fronte dei 126.212 milioni di euro delle previsioni originarie 2021, con un aumento di 21.541 milioni di euro, riferibile quasi esclusivamente ai trasferimenti dal bilancio dello Stato²¹.

Le **entrate in conto capitale** sono state ricalcolate in 19.273 milioni di euro, a fronte dei 34.056 milioni di euro delle precedenti previsioni approvate, con un decremento di 14.783 milioni di euro, dovuto

21 - Al riguardo, si rimanda a quanto illustrato al paragrafo 4.1 della presente relazione.

principalmente al minor ricorso a prestiti dallo Stato, con particolare riguardo alle anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato.

Come precisato, infatti, nell'allegato tecnico a pagina 51 "nelle previsioni originarie per l'esercizio 2021, per far fronte al fabbisogno finanziario e di cassa, sono state iscritte nel bilancio dell'Istituto anticipazioni dello Stato nella misura complessiva di 26.297 mln, composte di trasferimenti in conto capitale a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali per 8.456 mln e di anticipazioni di tesoreria per 17.841 mln.

L'anticipazione di tesoreria era stata quantificata nella misura ritenuta necessaria ad assicurare all'Istituto, al termine dell'esercizio 2021, un livello di liquidità adeguato a finanziare il fabbisogno di cassa nel periodo iniziale dell'anno successivo (il mese di gennaio), in cui, di norma, non sussistono le condizioni per acquisire i trasferimenti finalizzati a coprire gli oneri a carico del bilancio dello Stato.

Successivamente, l'art. 42, co. 4 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (convertito con L. 21 maggio 2021, n. 69) ha disposto, ai fini della regolazione dei rapporti finanziari con l'INPS, l'incremento di 4.000 mln per l'anno 2021 delle somme da trasferire a titolo di anticipazioni previste dalla legge di bilancio per il 2021. A seguito del predetto incremento e in considerazione del miglioramento dei principali indicatori di bilancio, rispetto alle previsioni originarie per il 2021, si è ritenuto di non prevedere, nella presente nota di assestamento, il ricorso all'Istituto dell'anticipazione di tesoreria".

Per quanto riguarda le **uscite impegnate**, si osserva che le stesse ammontano complessivamente a 485.443 milioni di euro, a fronte dei 480.533 milioni di euro quantificati nelle previsioni originarie 2021, in aumento di 4.910 milioni di euro (+1,0%).

TAB. N. 12 : SINTESI DELLE USCITE CORRENTI
(importi in milioni di euro)

USCITE CORRENTI Titolo I	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021		Differenze Previsioni 2021 Assestate su Previsioni 2021 Originarie
			ORIGINARIE	ASSESTATE	
FUNZIONAMENTO	2.342	2.366	2.547	2.670	123
Uscite per gli organi dell'Ente	3	3	4	3	-1
Oneri per il personale in attività di servizio	1.723	1.701	1.794	1.852	58
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	616	662	749	815	66
INTERVENTI DIVERSI	345.832	374.253	369.880	387.554	17.674
Uscite per prestazioni istituzionali	331.056	359.517	351.032	363.458	12.426
Trasferimenti passivi	4.518	4.634	4.003	3.922	-81
Oneri finanziari	14	33	12	11	-1
Oneri tributari	194	147	172	182	10
Poste correttive e compensative di entrate correnti	9.161	9.088	12.887	18.612	5.725
Uscite non classificabili in altre voci	889	834	1.774	1.369	-405
TRATT. DI QUIESCENZA, INT. E SOST.	267	257	284	280	-4
Oneri per il personale in quiescenza	267	257	284	280	-4
TOTALE	348.441	376.877	372.711	390.504	17.793

Fonte: Allegato tecnico del Direttore generale

In particolare, si osserva un incremento di 17.793 milioni di euro delle

 27

uscite correnti, nel complesso aggiornate in 390.504 milioni di euro, rispetto alle previsioni già approvate, pari a 372.711 milioni di euro (+4,8%).

In proposito, il Collegio, nel rinviare l'analisi delle spese di funzionamento al paragrafo 7 della presente relazione, in questa sede sottolinea che la posta **Uscite per prestazioni istituzionali**, collocata tra gli Interventi diversi (ripartita, ex D.P.R. n. 97/2003, tra le UPB 2[^] e 3[^]), è stata aggiornata in 363.458 milioni di euro, in aumento di 12.426 milioni di euro (+3,5%) rispetto alle previsioni già approvate, determinato dall'incremento sia delle prestazioni pensionistiche e relativi assegni di accompagnamento che delle prestazioni temporanee ed altre prestazioni, come evidenziato nella successiva tabella n. 13.

TAB. N. 13 : DETTAGLIO ANDAMENTO PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	ASSESTATO 2021	Differenze Assestato 2021 su Preventivo 2021
PENSIONI				
Pensioni gestioni private	192.492	194.831	194.688	-145
Pensioni gestioni pubbliche	76.563	77.901	78.990	1.089
Totale pensioni	269.055	272.732	273.676	944
SOSTEGNO DEL REDDITO				
Trattamenti di disoccupazione (con proroghe Covid-19)	13.346	13.497	13.725	228
Integrazioni salariali a carico Stato	5.974	1.225	5.725	4.500
Integrazioni salariali a carico Inps (incluso Covid-19)	4.320	2.336	2.685	349
Assegni integrativi fondi di solidarietà	143	137	465	328
Indennità economiche Covid-19	6.002	0	2.058	2.058
Trattamenti di malattia	2.685	2.585	2.609	24
Assegni straordinari fondi solidarietà	1.073	862	1.117	255
Totale sostegno al reddito	33.543	20.642	28.384	7.742
INCLUSIONE SOCIALE				
Assegni e pensioni sociali	4.938	5.200	5.105	-95
Prestazioni di invalidità civile	18.699	19.909	19.859	-50
Reddito e pensione di cittadinanza	7.198	7.069	8.275	1.206
Reddito di emergenza	825	0	2.405	2.405
Totale inclusione sociale	31.660	32.178	35.644	3.466
FAMIGLIA				
Assegni al nucleo familiare	5.197	5.545	5.291	-254
Trattamenti di maternità	2.709	2.641	2.822	181
Assegni di natalità	624	466	753	287
Rette di asili nido ordinarie	203	530	530	0
Congedi parentali ordinari	1.405	1.358	1.449	91
Congedi parentali covid-19	458	0	154	154
Bonus baby-sitting Covid-19	738	0	178	178
Totale famiglia	11.334	10.540	11.177	637
ALTRE PRESTAZIONI				
TFS/TFR dipendenti pubblici	8.095	8.165	8.029	-136
TFR dipendenti privati	4.198	4.856	5.039	183
TFR fondo di garanzia	577	787	622	-165
Prestazioni creditizie e sociali	418	486	486	0
Altro	637	646	401	-245
Totale altre prestazioni	13.925	14.940	14.577	-363
TOTALE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	359.517	351.032	363.458	12.426

Fonte: Nota integrativa del Direttore generale

Il maggiore stanziamento delle spese per prestazioni temporanee e altre prestazioni è principalmente derivante dalle molteplici misure di sostegno del reddito delle famiglie e dei lavoratori assunte a causa dell'emergenza Covid-19. In particolare, a pagina 79 dell'allegato tecnico è precisato che "come riportato nella tabella delle prestazioni istituzionali, l'incremento è

quasi interamente dovuto al maggior ricorso alle integrazioni salariali (+4.500 mln per quelle a carico dello Stato e +349 mln per quelle a carico delle gestioni dell'Istituto) e ai nuovi oneri per le indennità introdotte al fine di attenuare gli effetti economici della pandemia (+2.058 mln). Tale aumento è imputabile alle prestazioni di integrazione salariale Covid, utilizzate per la gestione della crisi dovuta alla seconda e terza ondata del virus.

Le prestazioni di inclusione sociale presentano un incremento del 10,8% (35.644 mln nel preventivo assestato 2021 rispetto a 32.178 mln nelle previsioni originarie) dovuto all'incremento della spesa per Reddito e Pensione di cittadinanza (+1.206 mln) e al Reddito di emergenza, misura introdotta nel 2020 (+2.405 mln). Si è trattato di interventi dettati dalla necessità di assistere una fascia sempre ampia della popolazione nell'attuale fase di crisi sociale ed economica²².

A pagina 10 dell'allegato tecnico è riportata la successiva tabella che espone il «Confronto tra le uscite per prestazioni istituzionali distinte tra quote a carico delle Gestioni e quote a carico dello Stato (GIAS)».

TAB. N. 14 : Confronto tra le uscite per prestazioni istituzionali distinte tra quote a carico delle Gestioni e quote a carico dello Stato (GIAS)
(valori di competenza finanziaria in milioni di euro)

	Quote a carico delle Gestioni	Quote a carico della GIAS (*)	Totale
Preventivo originario 2021	272.231	78.801	351.032
In % del totale	77,6%	22,4%	
Preventivo assestato 2021	270.699	92.759	363.458
In % del totale	74,5%	25,5%	

(*) non sono compresi i trasferimenti passivi della GIAS verso altre gestioni

Al riguardo, l'allegato tecnico precisa che "rispetto all'ammontare delle prestazioni complessive, il peso della GIAS sulle prestazioni complessive era originariamente previsto tornare in linea con i livelli preCovid-19, tuttavia la recrudescenza del virus ha reso necessaria, come già avvenuto nel corso del 2020, la riattivazione di prestazioni straordinarie".

Le **uscite in conto capitale** sono state ricalcolate in 19.391 milioni di euro, a fronte dei 34.417 milioni di euro delle precedenti previsioni approvate, con una diminuzione di 15.026 milioni di euro (al riguardo, cfr. quanto illustrato per le entrate in conto capitale con riferimento alle anticipazioni di Tesoreria).

6.2. La gestione finanziaria di cassa

Per effetto della presente nota di assestamento, la **gestione finanziaria di cassa** relativa all'anno 2021, al lordo dei trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato (145.564 milioni di euro) ed al netto delle anticipazioni dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali e

22 - Cfr. anche quanto illustrato nella relazione del Consiglio di amministrazione alle pagine da 55 a 58.

assistenziali (11.396 milioni di euro), è rappresentata da 452.470 milioni di euro di riscossioni (427.789 milioni di euro nel preventivo originario 2021) e da 473.506 milioni di euro di pagamenti (454.296 milioni di euro nel preventivo originario 2021), con un disavanzo di cassa che si attesta a 21.036 milioni di euro (26.505 milioni di euro nel preventivo originario 2021).

Tenuto conto delle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali pari a 11.396 milioni di euro (8.456 milioni di euro nel preventivo originario 2021), la gestione finanziaria di cassa complessiva evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide nella misura di 9.640 milioni di euro, rispetto alla diminuzione di 208 milioni di euro stimata nel preventivo originario 2021.

TAB. N. 15: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DATI DI CASSA
(art. 13, comma 1, legge n. 243/2012)
(importi in milioni di euro)

Saldo di cassa iniziale (all'1.1.2021)	21.904
Riscossioni previste (al 31.12.2021)	463.866
Pagamenti previsti (al 31.12.2021)	473.506
Saldo di cassa presunto finale (al 31.12.2021)	12.264

Fonte: Allegato tecnico del Direttore generale

Con riferimento alle anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato, quantificate nelle previsioni originarie per l'esercizio 2021 in 17.841 milioni di euro, si rinvia a quanto descritto al paragrafo precedente (nello specifico con riferimento alle entrate in conto capitale).

Peraltro, nell'allegato tecnico del Direttore generale a pagina 52, è ulteriormente precisato che *"in considerazione della riduzione delle disponibilità liquide a fine 2021 e della esigenza di finanziare il pagamento delle prestazioni pensionistiche di gennaio 2022 (ca. 19,5 miliardi di euro) e delle ritenute di imposta sulle prestazioni di dicembre 2021 (ca. 9,0 miliardi di euro), in sede di assestamento del bilancio dello Stato per l'esercizio 2021, lo stanziamento finalizzato a finanziare le anticipazioni dello Stato alle Gestioni previdenziali dovrà necessariamente essere rafforzato. La relativa misura potrà essere determinata sulla base dell'aggiornamento delle previsioni sulle entrate contributive, che, soprattutto nel mese di maggio 2021 hanno registrato un significativo incremento rispetto all'analogo mese dell'anno precedente"*.

Al riguardo, con riferimento a quanto sopra riportato ed a quanto previsto dall'art. 42, comma 4, del decreto-legge n. 41/2021, si ribadiscono le osservazioni formulate in occasione dell'esame dei recenti documenti di bilancio. In particolare, si evidenzia l'esigenza di mantenere un costante monitoraggio sui flussi della spesa effettiva e di un continuo raccordo con i Ministeri vigilanti al fine di definire il complessivo fabbisogno di cassa.

30

6.3. La situazione amministrativa

La **situazione amministrativa**, per effetto della presente nota di assestamento, registra un **avanzo presunto al 31 dicembre 2021 pari a 79.815 milioni di euro**. Rispetto all'avanzo di amministrazione individuato in occasione delle previsioni originarie 2021, pari a 79.337 milioni di euro, il leggero miglioramento è ascrivibile principalmente alla gestione finanziaria di competenza, per maggiori entrate per trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato, nonché per un lieve incremento delle entrate contributive stimate per il 2021.

TAB. N. 16: SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
(importi in milioni di euro)

Fondo di cassa al 31.12.2020	21.904
Residui attivi al 31.12.2020	150.057
Residui passivi al 31.12.2020 (*)	83.546
Avanzo di amministrazione all'1.1.2021	88.415
Accertamenti al 31.12.2021	476.843
Impegni al 31.12.2021	485.443
Disavanzo di competenza presunto al 31.12.2021	-8.600
Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2021	79.815

Fonte: Allegato tecnico del Direttore generale

(*) L'importo dei residui passivi presente in tabella diverge da quello riportato in tabella n. 5 in quanto nettizzato degli importi presenti nelle voci: Depositi cauzionali, Debiti v/aziende per depositi, Debiti v/regioni per assegni familiari, Debiti v/INADEL - Legge 303/74, Presunta insussistenza del debito per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici, Debiti diversi, Debiti verso altri Enti conseguenti alla regolazione dei rapporti finanziari a chiusura delle operazioni SCIP 1 e SCIP 2, Anticipazioni ricevute per pagamenti di prestazioni per conto di altri Enti e Debito per le anticipazioni ricevute per l'erogazione delle prestazioni di lavoro occasionale da Libretto di famiglia e da Contratto di Lavoro Occasionale - art. 54-bis D.L. n. 50/2017

Con riferimento all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la copertura dei disavanzi finanziari futuri, si richiama quanto già osservato in occasione del bilancio di previsione 2021, circa la necessità che il ricorso al suddetto utilizzo avvenga solo nei limiti della effettiva disponibilità dello stesso, in considerazione del fatto che permangono ancora situazioni di partite pregresse non ancora definite (ad esempio, i residui attivi riportati in bilancio al capitolo 2E1206003 «valori capitali per copertura di trattamenti pensionistici già erogati da fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli enti disciolti», pari a 4.637 milioni di euro, in continua crescita) e della situazione di incertezza sul grado di esigibilità dei residui attivi derivanti da contributi dei datori di lavoro e degli iscritti aggravata dalla crisi economica in atto. Ciò premesso, il Collegio conferma la raccomandazione di porre in essere adeguate iniziative volte al superamento del più volte rilevato disallineamento tra la situazione patrimoniale, nella

31

quale i crediti sono indicati al netto del fondo di svalutazione, e quella amministrativa che, invece, rileva l'importo dei residui attivi così come risultanti dalle scritture contabili.

Sul fronte dei residui passivi, inoltre, si sottolinea la presenza del debito nei confronti dello Stato per anticipazioni di Tesoreria pari a 32.155 milioni di euro (capitolo 8U2217001 «rimborso delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974»).

Il Collegio sottolinea nuovamente che nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione non risulta la distinzione fra i fondi non vincolati e quelli vincolati con evidenziazione dei fondi destinati al finanziamento delle spese in conto capitale, come prescritto dall'art. 43 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS.

La tabella seguente riporta l'andamento dei residui nel corso dei diversi esercizi finanziari.

TAB. N. 17 : ANDAMENTO DEI RESIDUI
(Importi in milioni di euro)

Residui	2019	2020	2021	
	Consuntivo	Consuntivo	Previsioni originarie	Previsioni assestate
Attivi	150.538	150.057	178.508	163.034
di cui				
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	119.019	114.619	138.462	125.382
Percentuale sul totale dei residui attivi	79,1%	76,4%	77,6%	76,9%
Passivi	74.212	83.546	129.200	95.483

Fonte: Elaborazioni del Collegio sulla base dei dati contenuti nell'allegato tecnico del Direttore generale

7. Le spese di funzionamento

Le spese di funzionamento (di parte corrente e in c/capitale) risultano complessivamente pari a 4.537,30 milioni di euro, con un incremento di 152,00 milioni di euro (pari a +3,0%), rispetto al preventivo originario 2021.

Nella nota di assestamento in esame, come precisato nell'allegato tecnico a pagina 55, "i dati del bilancio preventivo originario 2021 sono comprensivi delle variazioni compensative tra capitoli disposte ai sensi dell'art. 19, comma 8, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità".

Si fa riferimento, in particolare, alle informative rese agli Organi dell'Istituto con note del Direttore generale n. 37543 del 21/4/2021 (documento n. 189 del 21 aprile 2021 presentato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 23 aprile 2021), n. 41620 del 4/5/2021, n. 49133 del 27/5/2021 e n. 52552 del 10/6/2021. Il Collegio ne ha preso atto nei verbali nn. 17, 19, 22 e 24 del 2021.

La seguente tabella n. 18 riporta i capitoli di bilancio interessati alle suddette variazioni compensative, disposte nell'ambito della UPB 5

«Risorse strumentali» con determinazioni n. 188 del 12/4/2021, n. 218 del 26/4/2021, n. 267 del 14/5/2021, n. 276 del 20/5/2021 e n. 303 del 31/5/2021.

TAB. N. 18 - RIEPILOGO VARIAZIONI COMPENSATIVE NELL'AMBITO DELLA UPB 5 - RISORSE STRUMENTALI
(importi in euro)

CAPITOLI	Preventivo 2021	Doc. 189 INFORMATIVA CdA Nota DG n. 37543 del 21/04/2021	Nota DG n. 41620 del 04/05/2021	Nota DG n. 49133 del 27/05/2021	Nota DG n. 52552 del 10/06/2021	TOTALE (Preventivo 2021 aggiornato)
5U1104001 • Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	600.000,00				110.000,00	710.000,00
5U1104005 • Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	647.700,00	200.000,00				847.700,00
5U1104012 • Spese per illuminazione e forza motrice uffici	26.500.000,00	-2.000.000,00				24.500.000,00
5U1104018 • Spese facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	9.000.000,00			500.000,00		9.500.000,00
5U1104049 • Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	15.000.000,00		3.050.000,00	4.000.000,00		22.050.000,00
5U1104050 • Spese per servizi di manutenzione e sviluppo di software	110.000.000,00		-3.050.000,00		-13.000.000,00	93.950.000,00
5U1104055 • Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività	110.000.000,00			26.000.000,00	-1.000.000,00	135.000.000,00
5U1104056 • Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity/disaster recovery)	13.800.000,00				-1.600.000,00	12.200.000,00
5U1104058 • Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale	2.280.000,00			-110.000,00		2.170.000,00
5U1104057 • Spese per servizi di contact center	45.055.780,00	10.300.000,00			26.600.000,00	81.955.780,00
5U1104069 • Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione	18.000.000,00	-8.500.000,00		-500.000,00		9.000.000,00
5U1104075 • Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi	91.500.000,00			-30.000.000,00	-11.000.000,00	50.500.000,00

Fonte: Elaborazioni del Collegio su dati INPS

Nelle successive tabelle nn. 19 e 20 sono sintetizzati i valori stanziati nella nota di assestamento al bilancio di previsione 2021 delle spese di funzionamento totali, nonché il dettaglio delle spese di funzionamento correnti, con il confronto (differenza) rispetto alle precedenti previsioni aggiornate con i valori riportati nella tabella precedente²³.

In particolare, le **spese correnti** sono previste per 3.982,65 milioni di euro, con un incremento di 153,00 milioni di euro, rispetto ai 3.829,65 milioni di euro delle precedenti previsioni; le spese obbligatorie sono pari a 3.256,76 milioni di euro e presentano, rispetto alle precedenti previsioni, un incremento di 105,09 milioni di euro (pari a +3,3%), mentre quelle non obbligatorie sono pari a 725,90 milioni di euro con un incremento di 47,92 milioni di euro (pari a +7,1%).

Le **spese in conto capitale** sono pari a 554,64 milioni di euro, rispetto ai 555,64 milioni di euro della precedente previsione, con un decremento di 1,00 milione di euro (-0,18%).

23 - Cfr. il paragrafo «Spese di funzionamento dell'Ente» riportato nell'allegato tecnico predisposto dal Direttore generale (da pagina 55 a pagina 60).

TAB. N. 19 : SINTESI TOTALI SPESE DI FUNZIONAMENTO
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021			Differenze Previsioni 2021 Assestate su Previsioni 2021 Originarie*
			ORIGINARIE	Variazioni compensative	ASSESTATE	
SPESE CORRENTI	3.486,46	3.453,45	3.829,65	0,00	3.982,65	153,00
Parte obbligatoria	2.844,23	2.816,49	3.128,27	23,40	3.256,76	105,09
Parte non obbligatoria	642,23	636,96	701,38	-23,40	725,90	47,92
SPESE IN C/CAPITALE	327,95	266,15	555,64	0,00	554,64	-1,00
Parte obbligatoria	245,85	146,80	279,95	0,00	299,45	19,50
Parte non obbligatoria	82,10	119,35	275,69	0,00	255,19	-20,50
TOTALE	3.814,41	3.719,60	4.385,29	0,00	4.537,30	152,00
Parte obbligatoria	3.090,08	2.963,29	3.408,22	23,40	3.556,21	124,59
Parte non obbligatoria	724,33	756,31	977,07	-23,40	981,09	27,42

Fonte: Allegato tecnico del Direttore generale

* Tali differenze tengono conto delle variazioni compensative tra capitoli disposte ai sensi dell'art. 19, comma 8, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, delle quali è stata fornita informativa agli Organi dell'Istituto.

TAB. N. 20 : SPESE DI FUNZIONAMENTO DI PARTE CORRENTE
(importi in milioni di euro)

TITOLOI	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	PREVISIONI 2021			Differenze Previsioni 2021 Assestate su Previsioni 2021 Originarie*
			ORIGINARIE	Variazioni compensative	ASSESTATE	
Cat. 1 - Uscite per gli Organi dell'Erte	3,29	3,41	3,93	0,00	3,47	-0,46
Parte obbligatoria	2,86	3,01	3,14	0,00	2,68	-0,46
Parte non obbligatoria	0,43	0,40	0,79	0,00	0,79	0,00
Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio	1.723,36	1.700,95	1.793,67	0,00	1.851,72	58,05
Parte obbligatoria	1.680,18	1.676,40	1.750,96	0,00	1.809,01	58,05
Parte non obbligatoria	43,18	24,55	42,71	0,00	42,71	0,00
Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza	267,22	256,73	284,16	0,00	280,16	-4,00
Parte obbligatoria	267,22	256,73	284,16	0,00	280,16	-4,00
Parte non obbligatoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 4 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	614,95	661,23	747,93	0,00	814,12	66,19
Parte obbligatoria	117,48	153,83	198,12	23,40	240,35	18,83
Parte non obbligatoria	497,47	507,40	549,81	-23,40	573,77	47,36
Catt. 6 e 8 : Altre spese di funzionamento (Trasferimenti passivi, oneri tributari) (a)	30,73	29,58	34,13	0,00	34,13	0,00
Parte obbligatoria	11,33	10,17	14,06	0,00	14,06	0,00
Parte non obbligatoria	19,40	19,41	20,07	0,00	20,07	0,00
Cat. 10 - Altre spese di funzionamento (Spese non classificabili in altre voci)	846,91	801,55	965,83	0,00	999,05	33,22
Parte obbligatoria	765,16	716,35	877,83	0,00	910,49	32,66
Parte non obbligatoria	81,75	85,20	88,00	0,00	88,56	0,56
TOTALE COMPLESSIVO	3.486,46	3.453,45	3.829,65	0,00	3.982,65	153,00
Parte obbligatoria	2.844,23	2.816,49	3.128,27	23,40	3.256,76	105,09
Parte non obbligatoria	642,23	636,96	701,38	-23,40	725,90	47,92

Fonte: Allegato tecnico del Direttore generale

(a) I Trasferimenti passivi sono al netto dei versamenti al bilancio dello Stato

* Tali differenze tengono conto anche delle variazioni compensative tra capitoli disposte ai sensi dell'art. 19, comma 8, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, delle quali è stata fornita informativa agli Organi dell'Istituto.

Nel «Piano degli acquisti», allegato 1 alla relazione del Direttore generale, sono indicati i contratti pluriennali sia stipulati che da stipulare, con riferimento alle spese non continuative e non ricorrenti, in linea con l'art. 28, comma 6, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, con l'esclusione delle spese continuative e ricorrenti tra le quali sono annoverati i fitti passivi.

L'allegato 2 alla relazione del Direttore generale riporta i dati delle spese di funzionamento secondo l'ordine dei relativi capitoli di spesa.

8. Le misure di contenimento delle spese

Per quanto riguarda la disamina delle recenti disposizioni di contenimento delle spese di funzionamento introdotte dall'art. 1, commi da 590 a 613, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e, nello specifico, la quantificazione del tetto di spesa da applicare esclusivamente alle spese per acquisto di beni e servizi (escludendo quelle di natura informatica ed assumendo a riferimento i valori impegnati nel triennio 2016-2018), ai sensi del comma 591 della medesima legge, si rinvia a quanto riportato nei verbali nn. 6, 13, 24 e 28 del 2020 e nelle relazioni del Collegio alla nota di assestamento al bilancio preventivo per l'anno 2020 (allegato "A" al verbale n. 31/2020), al bilancio preventivo per l'anno 2021 (allegato "A" al verbale n. 43/2020) ed al rendiconto generale per l'anno 2020 (allegato "A" al verbale n. 23/2021).

Con particolare riferimento ai trasferimenti al bilancio dello Stato, l'allegato tecnico predisposto dal Direttore generale riporta sia il versamento ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge n. 160/2019 (per l'INPS, entro il 30 giugno di ogni anno, di *"quanto complessivamente dovuto nell'anno 2018 in ottemperanza delle norme di contenimento di cui al medesimo allegato A"*, escludendo pertanto la misura di incremento del 10 per cento introdotta sul piano generale), sia il versamento relativo alle altre disposizioni tuttora vigenti, raggruppati per capitolo e per norma di applicazione.

Sotto il profilo finanziario, **l'ammontare complessivo del versamento al bilancio dello Stato per l'anno 2021 è pari a 743.129.444,14 euro.**

L'importo dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge di bilancio n. 160/2019 è pari ad 681.335.188,97 euro, cui vanno aggiunti gli importi relativi alle disposizioni ancora vigenti (art. 67, comma 6, del decreto-legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008; art. 6, commi 1 e 14, del decreto-legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010) per complessivi 61.794.255,17 euro.

La seguente tabella n. 21 riporta il quadro di sintesi dei versamenti all'entrata del bilancio dello Stato ed espone anche gli importi versati nei tre esercizi precedenti.

TAB. N. 21 : SINTESI DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE (importi in euro)

Descrizione		Consuntivo 2019	Consuntivo 2020 (Importo dovuto nel 2018)	Preventivo 2021 (Importo dovuto nel 2018)	Assestato 2021 (Importo dovuto nel 2018)
Riepilogo versamenti al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della legge di bilancio n. 160/2019 - Disposizioni di contenimento disapplicate di cui all'Allegato A					
CAPITOLO 8U1206024					
art. 61, comma 1, legge n. 133/2008	Riduzioni spese 30% per gli organi collegiali	528.377,24	528.377,24	528.377,24	528.377,24
art. 61, comma 2, legge n. 133/2008	Spese per studi e consulenze	102.500,00	102.500,00	102.500,00	102.500,00
art. 61, comma 5, legge n. 133/2008	Spese per convegni, mostre, pubblicità, ecc.	575.145,13	575.145,13	575.145,13	575.145,13
Sub Totale: decreto-legge n. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008		1.206.022,37	1.206.022,37	1.206.022,37	1.206.022,37
art. 6, comma 3, legge n. 122/2010	Riduzione 10% indennità, retribuzioni organi collegiali	60.481,26	60.481,26	60.481,26	60.481,26
art. 6, comma 7, legge n. 122/2010	Spesa per incarichi e consulenza	561.604,69	561.604,69	561.604,69	561.604,69
art. 6, comma 8, legge n. 122/2010	Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza, ecc.	1.498.198,37	1.498.198,37	1.498.198,37	1.498.198,37
art. 6, comma 12, legge n. 122/2010	Spese per missioni (anche estero)	6.683.213,12	6.683.213,12	6.683.213,12	6.683.213,12
art. 6, comma 13, legge n. 122/2010	Attività di formazione	3.838.851,08	3.838.851,08	3.838.851,08	3.838.851,08
Sub Totale: decreto-legge n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010		12.642.348,52	12.642.348,52	12.642.348,52	12.642.348,52
art. 4, comma 66, legge n. 183/2011	Misure di razionalizzazione organizzativa	13.200.000,00	13.200.000,00	13.200.000,00	13.200.000,00
art. 21, comma 8, legge n. 214/2011	Riduzione spese di funzionamento	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
art. 4, comma 77, legge n. 92/2012	Misure di razionalizzazione organizzativa aggiuntive	72.000.000,00	72.000.000,00	72.000.000,00	72.000.000,00
art. 8, comma 3, legge n. 135/2012 (D.L. n. 95/2012)	Riduzione spese per consumi intermedi	90.517.878,72	90.517.878,72	90.517.878,72	90.517.878,72
art. 1, comma 108, legge n. 228/2012	Risparmi aggiuntivi spese funzionamento	240.000.000,00	240.000.000,00	240.000.000,00	240.000.000,00
art. 8, comma 4, lett. c) e art. 50, c. 3, D.L. n. 66/2014	Ulteriori riduzioni di spesa per consumi intermedi	45.258.939,36	45.258.939,36	45.258.939,36	45.258.939,36
art. 1, comma 305, legge n. 190/2014	Razionalizzazione procedure e tempi pagamento prestazioni, comunicazione del decesso entro 48 ore	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
art. 1, comma 307, legge n. 190/2014	Razionalizzazione delle attività nell'ambito del servizio CUN	41.000.000,00	41.000.000,00	41.000.000,00	41.000.000,00
art. 6, comma 2, legge n. 109/2015	Razionalizzazione delle procedure di pagamento Riduzione commissioni servizi pagamento prestazioni pensionistiche	13.700.000,00	13.700.000,00	13.700.000,00	13.700.000,00
art. 6, comma 2, lett. b), legge n. 109/2015	Razionalizzazione delle procedure di pagamento Riduzione commissioni servizi pagamento prestazioni pensionistiche	13.034.000,00	0,00	0,00	0,00
art. 1, comma 608, legge n. 208/2015	Razionalizzazione delle procedure di pagamento Riduzione compensi ai professionisti legali	0,00	40.810.000,00	40.810.000,00	40.810.000,00
Sub Totale		639.710.818,08	667.486.818,08	667.486.818,08	667.486.818,08
Totale capitolo 8U1206024		653.559.188,97	681.335.188,97	681.335.188,97	681.335.188,97
Importo totale da versare ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019		653.559.188,97	681.335.188,97	681.335.188,97	681.335.188,97
CAPITOLO 8U1206024					
art. 1, comma 11, legge n. 266/2005, come modificato dall'art. 6, comma 14, legge n. 122/2010	Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture e buoni taxi	121.261,62	121.261,62	121.261,62	121.261,62
Totale capitolo 8U1206024		121.261,62	121.261,62	121.261,62	121.261,62
CAPITOLO 8U1206025					
art. 6, comma 1, legge n. 122/2010	Organi collegiali (gettone presenza 30 euro)	67.425,55	67.425,55	67.425,55	67.425,55
Totale capitolo 8U1206025		67.425,55	67.425,55	67.425,55	67.425,55
CAPITOLO 8U1206027					
art. 67, commi 5 e 6, legge n. 133/2008	Fondi per contrattazione integrativa	61.605.568,00	61.605.568,00	61.605.568,00	61.605.568,00
Totale capitolo 8U1206027		61.605.568,00	61.605.568,00	61.605.568,00	61.605.568,00
TOTALE GENERALE VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO		715.351.444,14	743.129.444,14	743.129.444,14	743.129.444,14

Fonte: Elaborazioni del Collegio sulla base dei dati contenuti nell'allegato tecnico del Direttore generale

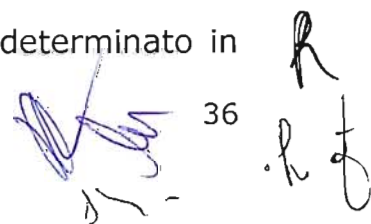
E' esposto, separatamente, anche il versamento al bilancio dello Stato per la disposizione di cui all'art. 1, comma 306, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, riferita all'indisponibilità dell'importo di 54,846 milioni di euro delle "entrate per interessi attivi, al netto dell'imposta sostitutiva, derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ex INPDAP di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 23 dicembre 1996, n. 662".

La suddetta disposizione ed il relativo versamento allo Stato non producono effetti sulle spese di funzionamento dell'Istituto.

Per quanto riguarda la misura di contenimento di cui al comma 591, dell'art. 1, della legge n. 160/2019, a partire dall'esercizio 2020 il tetto di spesa da applicare esclusivamente alle spese per acquisto di beni e servizi (escludendo quelle di natura informatica e assumendo a riferimento i valori impegnati nel triennio 2016-2018) è stato quantificato nella misura di 396.140.146,88 euro.

Tale tetto di spesa, tra l'altro, per l'esercizio 2021, è rideterminato in

36



441.140.146,88 euro per effetto dell'art. 77 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che ha previsto, per l'INPS, la possibilità di incrementare la misura di cui al citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019 di un importo massimo di 45 milioni di euro. Al riguardo, si rinvia a quanto rappresentato nell'allegato tecnico del Direttore generale alle pagine 61 e 62.

L'allegato tecnico, come stabilito dal comma 597 della citata legge di bilancio 2020, indica, inoltre, in uno specifico paragrafo le modalità attuative delle disposizioni recate dai commi 590 e seguenti, nonché una serie di prospetti che espongono la media degli impegni 2018-2020 e gli stanziamenti 2021, assumendo a riferimento l'assetto del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013, articolati sulla base delle seguenti classificazioni:

1. spese per il personale in servizio;
2. spese per acquisto di beni e servizi (soggette alle norme di contenimento di cui all'art. 1, comma 591, legge n. 160/2019);
3. spese ICT correnti (non soggette al contenimento di cui all'art. 1, comma 591, legge n. 160/2019);
4. altre spese correnti (non soggette al contenimento di cui all'art. 1, comma 591, legge n. 160/2019);
5. uscite correnti non classificabili in altre voci (non soggette al contenimento di cui all'art. 1, comma 591, legge n. 160/2019);
6. spese ICT in conto capitale;
7. altre spese in conto capitale.

Rispetto alle precedenti previsioni 2021, l'incremento degli stanziamenti per gli oneri di funzionamento (+152,00 milioni di euro) è determinato principalmente dal saldo algebrico risultante dalle maggiori spese per il personale in servizio (+58,05 milioni di euro), spese correnti ICT (+46,60 milioni di euro), per uscite correnti non classificabili in altre voci (+32,67 milioni di euro) e altre spese in conto capitale (+19,00 milioni di euro) e dalle minori spese correnti (-2,22 milioni di euro) e spese ICT in conto capitale (-20,00 milioni di euro).

L'aggregato relativo alle «Spese per acquisto di beni e servizi», su cui ricadono gli effetti delle disposizioni richiamate in precedenza di cui alla legge di bilancio n. 160/2019, presenta uno stanziamento complessivo pari a 440.634.664,17 euro con una differenza in aumento di 17.900.496,56 euro rispetto alle precedenti previsioni comprensive delle variazioni compensative tra capitoli disposte ai sensi dell'art. 19, comma 8, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Con riferimento al sopra citato tetto di spesa, si evidenzia il minor importo per 505.482,71 euro.

Le principali variazioni delle spese di funzionamento, in valore assoluto, rispetto alle precedenti previsioni (comprensive delle variazioni compensative), riguardano i seguenti capitoli:

- **4U1102009** - Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale: +3,29 milioni di euro;

- **4U1102025** - Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle aree funzionali A, B, C e qualifiche ad esaurimento ex art. 15, legge n. 88/89: +13,35 milioni di euro;
- **4U1102099** - Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale: +40,77 milioni di euro;
- **5U1104014** - Spese conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti a uffici: +2,54 milioni di euro;
- **5U1104016** - Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie): +1,00 milione di euro;
- **5U1104018** - Spese facchinaggio, trasporti e spedizioni varie: +1,62 milioni di euro;
- **5U1104041** - Spese di manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati: +1,00 milione di euro;
- **5U1104049** - Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software: +5,0 milioni di euro;
- **5U1104050** - Spese per assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici (servizi di manutenzione e sviluppo di software): +20,27 milioni di euro;
- **5U1104055** - Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività: +14,00 milioni di euro;
- **5U1104056** - Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity/disaster recovery): +3,60 milioni di euro;
- **8U1104057** - Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP – fondo immobili pubblici – ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge n. 351/2001, convertito nella legge n. 410/2001: +1,00 milione di euro;
- **5U1104067** - Spese per servizi di contact center: +10,70 milioni di euro;
- **5U1104072** - Spese per i servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto: +2,50 milioni di euro;
- **5U1104075** - Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi: +2,60 milioni di euro;
- **8U1210021** - Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni: +1,82 milioni di euro;
- **3U1210024** - Spese per i servizi svolti dai CAF per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE): +30,00 milioni di euro;
- **4U1403005** - Oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto art. 64, comma 4, legge n. 144/1999: -4,62 milioni di euro;
- **5U2112009** - Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate: -20,00 milioni di euro;

- **5U2112014** - Spese di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro degli stabili di proprietà adibiti ad uffici e degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al FIP – fondo immobili pubblici – ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001: -1,00 milione di euro;
- **8U2113003** - Sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento immobiliare: +20,00 milioni di euro.

Relativamente alle motivazioni delle variazioni sui citati capitoli, si rinvia a quanto illustrato alle pagine da 63 a 65 dell'allegato tecnico del Direttore generale.

9. Considerazioni finali

In estrema sintesi e come evidenziato nelle pagine precedenti della presente relazione, il progetto di assestamento al bilancio preventivo predisposto dall'INPS per l'esercizio finanziario 2021 prevede i risultati differenziali di bilancio al 31 dicembre 2021 illustrati nella successiva tabella. Tali risultati sono messi a raffronto con i dati dei consuntivi 2019 e 2020, nonché con quelli relativi alle previsioni originarie 2021:

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	ANNO 2021		
			Previsioni Originarie	Previsioni Assestate	Differenze
(Importi in milioni di euro)					
differenziale di cassa *	-115.531	-168.139	-148.432	-166.600	-18.168
disavanzo economico di esercizio	-7.283	-25.200	-20.327	-15.462	4.865
avanzo/disavanzo finanziario di competenza	6.687	-7.152	-13.200	-8.600	4.600
avanzo di amministrazione	108.905	88.415	79.337	79.815	478
situazione patrimoniale netta	39.759	14.559	-6.590	-904	5.686

* Tali importi sono al netto dei trasferimenti da parte dello Stato per il finanziamento della GIAS e della gestione invalidi civili (che per il 2021 sono complessivamente pari a 145.564 milioni di euro)

Dai dati sopra esposti, si confermano, anche per la nota di assestamento al bilancio di previsione 2021, le considerazioni formulate nelle recenti relazioni ai documenti di bilancio, in ordine al carattere temporaneo, sul piano contabile, del presunto avanzo di amministrazione, stimato in 79.815 milioni di euro, in conseguenza degli effetti negativi, in termini finanziari ed economico-patrimoniali, per il bilancio dell'INPS, della crisi economica provocata dall'epidemia da SARS-CoV-2 (Covid-19), nonché dai numerosi interventi legislativi adottati per far fronte all'emergenza.

In particolare, l'andamento del risultato patrimoniale, stimato in negativo per 904 milioni di euro, e del risultato economico d'esercizio dell'Ente, stimato in negativo per 15.462 milioni di euro, seppure in miglioramento rispetto alle stime del preventivo originario, confermano la presenza di fattori erosivi di carattere

strutturale.

Tenuto conto che l'ammontare dei residui attivi, stimati pari a 163.034 milioni di euro, è principalmente costituito da crediti contributivi per i quali risulta incerto il grado di esigibilità, si rinnova la considerazione più volte segnalata circa la necessità che il ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione avvenga nei limiti della effettiva disponibilità.

o o o

Premesso ciò, nel confermare le osservazioni e le raccomandazioni richiamate nella presente relazione e le considerazioni finali formulate in occasione del preventivo 2021, il Collegio **esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione della nota di assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021.**

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giorgio Danieli

Luigi D'Attoma

Danilo Giovanni Festa

Giacinta Martellucci

Elisabetta Moffa

Saverio Romano

